



In lockdown per gli «ospedali al collasso» Però respingevano medici e infermieri

di **FRANCESCO BORGONOVO**
e **ALESSANDRO RICO**

■ Lo abbiamo ripetuto fino allo sfinimento: se l'Italia avesse attivato il piano pan-

demico sarebbe arrivata più preparata alla pandemia. E non perché avrebbe chiuso di più o prima, ma perché avrebbe avuto una differenziale disponibilità di uomini e

mezzi. Che fosse possibile (e doveroso) prepararsi in maniera diversa ed efficiente lo dimostrano al di là di ogni dubbio le carte dell'indagine di Bergamo sulla gestione

dell'emergenza. A fornirci dettagli fondamentali sono le dichiarazioni rilasciate agli inquirenti da Pierpaolo Sileri, già viceministro (...)

segue a pagina 2



POSAPIANO Roberto Speranza

Nelle carte dell'inchiesta di Bergamo i clamorosi ritardi nell'acquisto di materiale sanitario in pieno stato d'emergenza. Intanto i burocrati del dicastero rimbalzavano le offerte di intervento dei professionisti con titoli presi all'estero

IL GOVERNO ACCUSA: «LA MANO DI PUTIN DIETRO GLI SBARCHI»

IL PD HA DICHIARATO GUERRA ALL'ITALIA

Al grido di «vergogna», il partito ora guidato dalla gruppettara Schlein strumentalizza ogni tragedia pur di mettere in difficoltà la Meloni. In realtà danneggia solo il Paese. Come aveva capito bene il compagno Minniti, che impose la linea dura anti migranti

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ «A un certo punto ho temuto che, davanti all'ondata migratoria e alle problematiche di gestione dei flussi avanzate dai sindaci, ci fosse un rischio per la tenuta democratica del Paese». Era il 29 agosto del 2017 quando Marco Minniti, ministro dell'Interno del governo Gentiloni, alla Festa dell'Unità sganciava questa confidenza, rivelando le ragioni per cui aveva stretto accordi con Tripoli e con le tribù libiche affinché si tenessero i migranti. Anzi, li detenessero.

L'uomo forte del Partito democratico, quello che Eugenio Scalfari candidò perfino alla segreteria del Pd, in un'intervista al fondatore di *Repubblica* mesi dopo precisò il concetto, chiarendo di aver trattato con tutti, dal capo delle milizie di Tobruch a quello del governo di Misurata, dal rais egiziano al generale cirenaico Haftar. «Questi contatti sono indispensabili per la politica dell'immigrazione», disse senza troppi giri di parole, chiarendo così di essere pronto a negoziare anche con il diavolo pur di evitare le partenze dei barconi. «È una crociata?», gli chiese Scalfari. «A suo modo sì», rispose (...)

segue a pagina 7

FABIO AMENDOLARA
a pagina 6



Processo di mafia: Babbo Boschi in aula per lo strano affare svelato dalla «Verità»

GIACOMO AMADORI
alle pagine 12 e 13

MACCHÉ SQUADRISMO

Furti e minori in schiavitù Contro i rom i video servono (e pure la legge)

di **SILVANA DE MARI**



■ In Francia l'Ocldi, l'ufficio centrale di lotta contro la delinquenza itinerante, informa che il 75% degli scippi compiuti su treni, metropolitana e autobus sono fatti da rom minorenni. I video di sorveglianza rivelano la tecnica (...)

segue a pagina 17

Borse a picco per il fallimento della banca dei «buoni» e l'eccesso di difesa di Biden

Start-up green e agenda gender: la Silicon valley bank era woke fino al midollo. E l'ombrello totale del presidente solleva sospetti

di **DANIELE CAPEZZONE**
e **CAMILLA CONTI**

■ Si allarga il contagio provocato dal crac di Silicon valley bank: negli Usa fallisce anche Signature. Le Borse europee crollano. Sospetti sul maxi ombrello offerto da Biden. Svb era la banca dei «buoni» per eccellenza, in prima linea su battaglie woke come gender e verde.

alle pagine 10 e 11

E C'È IL PRIMO STOP PER LA NORMATIVA EURO 7

Anche Vienna al fianco di Roma: strada sbarrata all'auto elettrica

di **CLAUDIO ANTONELLI**

■ Al gruppo di Paesi che operano per fermare lo stop totale ai motori a scoppio si aggiunge l'Austria.

Italia e Germania trainano pure la partita sull'Euro 7, tanto da riuscire a imporre il cambio di marcia sulle regole per i camion.

a pagina 9

LE CONTRADDIZIONI DI D'ANNUNZIO. MA ANCHE DI NIETZSCHE, MISHIMA, CELINE E PROUST

Il poeta soldato che aborriva il servizio militare

VOTO IN COMMISSIONE

Oggi la maggioranza blocca il blitz dell'Ue a favore dell'utero in affitto

di **CARLO TARALLO**

■ Oggi, in Commissione Politiche Ue del Senato, il centrodestra presenterà una mozione per bocciare il regolamento europeo che imporrebbe agli Stati di accettare i rapporti di filia-

zione tra bambini e coppie omosessuali. Un tentativo di legittimare surrettiziamente la pratica dell'utero in affitto, illegale in Italia e in quasi tutti i Paesi europei. Favorevoli invece Pd e Movimento 5 stelle.

a pagina 15

di **MARCELLO VENEZIANI**



■ Domenica scorsa era il centosessantesimo compleanno di Gabriele D'Annunzio e l'abbiamo festeggiato a casa sua, a Gardone, dove faceva gli onori di casa Giordano Bruno Guerri. Che non è solo il presidente della Fondazione del Vittoriale, e non è solo biografo di D'Annunzio ma ormai somiglia anche (...)

segue a pagina 19



IL VATE Gabriele D'Annunzio



Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Martedì 14
Marzo 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
La salvezza passerà per il Curi: tre sfide decisive in appena dieci giorni
Ferroni nello Sport



Gubbio
A caccia di punti contro la Recanatese
Notari spinge i suoi
Boccecci nello Sport

Ternana
Attacco spuntato i rossoverdi non hanno più una punta centrale
Grassi nello Sport



Auto bruciate, l'incendio è doloso al vaglio dei carabinieri una vendetta

► Perugia, nel mirino c'era soltanto un'utilitaria

PERUGIA I carabinieri di Ponte San Giovanni non mollano la pista del dolo per il rogo che domenica mattina a Ripa ha distrutto due automobili e ne ha danneggiata un'altra. Solo una delle tre utilitarie sarebbe stato l'obiettivo di chi ha appiccato il fuoco. Le altre due sono state aggredite dalle fiamme perché parcheggiate lì vicino.



Apag 37 Una delle auto bruciate

Terni

Fa arrestare il suo pusher ma è già libero

TERNI «La cocaina la compro sempre da lui». Il quarantenne ternano non usa giri di parole. Crolla subito di fronte agli investigatori dell'arma che gli stanno chiedendo conto della dose che ha appena comprato.

Giglia pag. 44

Ternana Women, la solidarietà



Si ammala di tumore Contratto rinnovato

Deborah Salvatori Rinaldi

TERNI Deborah Salvatori Rinaldi l'ultimo gol lo ha segnato a dicembre, contro la Chievo Verona. Un gol che permise alla Ternana Women, che partecipa al campionato di serie B di calcio femminile, di aggiudicarsi il match per 3 a 2. Il primo marzo, però, l'attaccante rossoverde, ha giocato una partita più importante, quella contro il tumore che l'ha costretta a sottoporsi ad un intervento di

resezione endoscopica con svuotamento dei seni paranasali monolaterale. L'operazione è riuscita ed ora è in convalescenza. Per regalo ha ricevuto dalla Ternana del presidente Stefano Bandecchi, il prolungamento del contratto. Ecco una storia di sport e salute dove i valori, per fortuna, hanno la meglio.

Marcelli e Ugolini in Nazionale

Disturbi alimentari: una croce per 15mila



Fabio Nucci

A volte basta una parola mal veicolata anche in un post social, un disagio mai elaborato o un rapporto difficile con la famiglia o i coetanei. L'origine dei disturbi del comportamento alimentare affonda le radici nelle situazioni più disparate.

Ann. 35

Dopo il terremoto, i commercianti: «Siamo in ginocchio»

► Grido d'allarme da Pierantonio: «Subito ristori prima che la nostra gente abbandoni il paese»

UMBERTIDE Una comunità in ginocchio. Sei termini delle verifiche, nove case su dieci di Pierantonio potrebbero risultare inagibili. In da subito il comparto del terziario risulta azzerato. «Di tredici attività commerciali, solo la gioielleria si è salvata», puntualizza la vice sindaco Annalisa Mierla. Per Amedeo Fiorucci, presidente della Confcommercio di Umbertide il punto è chiaro: «È inutile dare qualcosa quando non ci sono più gli abitanti». Intanto ieri la Regione ha avviato le pratiche per chiedere lo stato d'emergenza

Rondoni apag.33

Foligno, i tre ragazzini denunciati

Lancio di sassi, scattano gli accertamenti per scoprire analogie con altri episodi

FOLIGNO Proseguono a ritmo serrato le indagini del commissariato di Foligno sui lanci di sassi contro le auto in transito lungo la statale Flaminia all'altezza del chilometro 152, nel territorio di Foligno.

Dopo l'individuazione, c

la conseguente denuncia, di tre minorenni, tutti 15enni, si cercano analogie e riscontri con l'analogo grave episodio registrato, nella stessa zona, sabato 4 marzo cioè una settimana prima della svolta.

Apag 40

BONIFICHE AMIANTO
GESTIONE RIFIUTI
VALUTAZIONI ED INCENTIVI

Viale Europa, 112/114
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. + 39.075.987.365
Fax + 39.075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com

Il rilancio della chimica verde

Scarpe ecologiche made in Terni il patto tra gli Usa e la Novamont

TERNI Riciclabile e compostabile, altro che da buttare via quando non va più bene o è passata di moda. È la nuova scarpa da tennis ecologica, in parte made in Terni, che non finirà più in discarica, ma avrà sempre un secondo utilizzo. L'orizzonte è stato tracciato ieri e lo stabilimento Novamont di piazzale Donegani può giocare una partita dagli sviluppi internazionali, visto che in campo c'è un player mondiale come OrthoLite, azienda leader americana

Capotosti pag. 45



Catia Bastioli ad di Novamont

COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648
www.umbriacasa.it

Equo compenso: oggi in Senato la correzione, poi si va alla Camera

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

«Tossicodipendenti in cella? No, in comunità». Delmastro spiazza anche la Lega

La proposta del sottosegretario di Fdi stana il Pd e convince il Terzo polo. Distinguo del Carroccio

IL CORSIVO

Pochi dubbi: è un'occasione per umanizzare le carceri...

DAVIDE VARI

Certo, non sarà la soluzione definitiva, ma l'idea del sottosegretario Delmastro di dare l'opportunità ai detenuti tossicodipendenti di andare in una comunità di recupero ha il pregio di una "riduzione" del danno, il merito di affrontare in modo pragmatico e rapido la sciagura del sovraffollamento carcerario. E forse anche quella dei suicidi. Anche perché abbiamo ancora ben scolpito nella mente il dato drammatico dello scorso anno, quando 84 persone decisero di togliersi la vita: parliamo di un morto ogni 670 detenuti. Sono numeri terrificanti che di solito non interessano a nessuno. E per trovarne di simili dobbiamo tornare indietro di 13 anni, al 2009, quando i suicidi in carcere furono 72. Insomma, è una strage che va avanti da anni, decenni. E i più fragili, i più esposti, sono proprio i detenuti tossicodipendenti, costretti a vivere la loro dipendenza nella dialettica inutile e dannosa colpa-pena. Offrire loro un'opportunità di recupero non solo risponde in pieno all'articolo 27 della Costituzione che fa della rieducazione la pietra angolare del nostro sistema carcerario, ma consente anche di rendere quelle celle luoghi appena-appena più vivibili e umani. Che non è tutto ma è molto. Soprattutto per chi è lì dentro. Insomma, oggi sarebbe bene portare a casa questa legge. Per tutto il resto continueremo a parlarne dal giorno dopo...

«Tossicomani in comunità: così svuotiamo le carceri»: in una intervista al Messaggero il sottosegretario alla giustizia di Fratelli D'Italia, Andrea Delmastro delle Vedove, ha spiegato la sua proposta per combattere il sovraffollamento penitenziario. Come ricorda il parlamentare, secondo i dati di febbraio a fronte di una capienza di 51285 posti, i detenuti sono 56319. E allora che fare? «Dobbiamo comprendere che per un tossicodipendente che ha commesso reati legati all'approvvigionamento economico la priorità è la disintossicazione».

VALENTINA STELLA A PAGINA 2

TONFO DELLE BORSE EUROPEE



Crack Svb, riecco il fantasma Lehman Brothers

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 10

IL MANIFESTO

“Vittima di tesi antiscientifiche” 130 psicoterapeuti difendono Foti, il simbolo del caso Bibbiano

SIMONA MUSCO A PAGINA 9



IL CASO RAMELLI

Per l'Anpi quel 18enne ammazzato non merita un fiore...

DANIELE ZACCARIA

Secondo l'Anpi commemorare Sergio Ramelli nell'istituto tecnico che aveva frequentato è un'iniziativa «deviante» che confonde i nostri giovani, «un episodio estrapolato da una situazione storica che va contestualizzata». Un linguaggio orrendo per dire che quel ragazzo massacrato non merita un ricordo perché era un militante di destra,

A PAGINA 5

LO SCENARIO DEMOCRAT

Quella di Schlein con Bonaccini non è una pace ma solo una tregua

PAOLO DELGADO

Il Pd è un ordigno ad alto potenziale esplosivo, da maneggiarsi con massima cura. Nel suo primo discorso da segretaria del partito Elly Schlein ha dimostrato di rendersene perfettamente conto. La sfida però è coniugare felpatezza e determinazione, cura e decisione.

A PAGINA 6

IL COMMENTO

E con Conte l'affettuosa cordialità è già finita...

FRANCESCO DAMATO

L'aver dovuto rinunciare al progetto di sottomettere un po' l'antagonista sconfitto nelle primarie sino a farne il suo vice segretario, e rassegnarsi invece alla "diarchia", ha reso ancora più sfaccettata di quanto già non fosse prima dell'insediamento la figura di Elly Schlein.

A PAGINA 7



Caporetto verde Toh, la banca green fa crollare le borse E può saltare lo stop alle auto a benzina

SANDRO IACOMETTI

«Non ci saranno più gli eccessi senza controllo che hanno determinato i crac. (...) segue → a pagina 3

CASTRO, DAMA, ZACCARDI → alle pagine 2-5

Progressisti alla deriva Il mondo dem tutto nel barcone

ALESSANDRO SALLUSTI

Che prova a fare un pugile sul ring? Beh, il massimo per lui è chiudere all'angolo l'avversario e iniziare a riempirlo di botte sperando di vederlo andare al tappeto. Ed è esattamente quello che sul ring della politica spera di fare il Pd con il governo: picchiare duro e a raffica parlando solo di immigrazione, barconi, barconi, immigrazione, morti, naufragi, naufraghi, morte come se non ci fosse un domani al di fuori di quel problema che per carità è un problema serio con risvolti drammatici ma non è il primo problema degli italiani. Ed è per questo che per quanto menino come macellai da mattina a sera i colpi vanno a vuoto: l'ultimo sondaggio reso noto ieri sera da Enrico Mentana dice chiaramente che tutto 'sto agitarsi non ha neppure scalfito il consenso degli italiani nei tre partiti che formano la maggioranza e quindi nel governo. Il quale governo, nel frattempo, porta a casa un risultato importante in Europa quale è il sostanziale congelamento - di fatto un rinvio sine die - di quella assurda idea di bloccare la produzione di auto a combustione dal 2035 che tanto male avrebbe fatto alla nostra industria e alle nostre tasche.

È ormai inutile ripetere che la più grande strage di clandestini degli ultimi anni è accaduta sotto il governo Pd di Enrico Letta, tempo perso ricordare che in dieci anni di governo quasi filato la sinistra non ha cavato un ragno dal buco nero che è il fenomeno immigrazione. Niente, tu dici queste cose e loro giù a picchiare. Uno dice: un attimo di tregua che qui è fallita una grossa banca americana e c'è il rischio (...) segue → a pagina 3

Sempre dalla parte sbagliata Il Pd della Schlein si schiera coi ladri

Il partito di Elly contro chi filma le borseggiatrici sui mezzi pubblici: «Genera violenza e insicurezza». E ignora i derubati, le vere vittime

FRANCESCO SPECCHIA

Qualche anno fa, nella civilissima Amsterdam, il produttore cinematografico Anthony van der Meer, dopo aver subito il furto del proprio smartphone, installò nel nuovo telefonino un diabolico antifurto: (...) segue → a pagina 7

«Non deve riconoscerli lui» Il prefetto stoppa Sala sui figli di coppie gay

MASSIMO SANVITO

E alla fine il Comune di Milano, il più gay friendly d'Italia, quello amministrato dal sindaco coi calzini arcobaleno, dovrà rispettare la legge. Niente di più, niente di meno. Dopo che dal 2018 al 2020 diversi figli di coppie gay erano stati registrati (...) segue → a pagina 7

Il governo: profughi come arma «Li mandano i russi» E la Wagner ci insulta

FABIO RUBINI

In principio a lanciare l'allarme è stato Massimiliano Romeo dalle colonne del nostro giornale: «I barconi ce li manda la Russia». E ieri la questione è esplosa a livello internazionale con il premier Meloni, i ministri Tajani e Crosetto e addirittura i Servizi (...) segue → a pagina 8

Perché non va abbattuto Salviamo l'orso trentino colpevole di fare l'orso



VITTORIO FELTRI

Ieri sul *Corriere della Sera* ho letto un articolo appassionante dedicato a Vittorio Sgarbi e all'orso condannato a morte in provincia di Trento perché ha aggredito, senza fargli molto male, un tizio che col cane era salito su un monte a duemila metri di quota non si sa a fare che. (...) segue → a pagina 19

Che ridere il comico che teme la Murgia

INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Le balle dei Collettivi Prof e studenti contro Ramelli: «Un picchiatore»

FRANCESCO STORACE

Sessantenni, un po' sdentati, molto svitati di testa. Ormai sono così gli ultras, fermi ai loro odi antichi. Di S. Ramelli buon mattino si sono alzati e (...) segue → a pagina 12



Il libro dell'editore rosso Se De Benedetti vuol cambiare cominci da sé

RENATO FARINA

Dopo aver seminato, con le sue scorribande da Attila, rovine per l'Italia, senza rimetterci neppure una lira, un penny, un copeco, un mezzo (...) segue → a pagina 13



Quelli della patatina

Che Enrico Letta dica che i morti di Lampedusa furono diversi dai morti di Cutro, beh, appartiene a una banale fisiologia politica. Lampedusa fu sotto il governo Letta e Cutro è stato sotto il governo Meloni: fine, normale, l'opposizione e la maggioranza si dicono «noi siamo meglio, voi siete peggio». Anche la conta dei morti («con il tuo governo è morta più gente») appartiene a una fisiologia politica, e anche dire «si poteva evitare questo» e «dovevate fare quello» fa parte della dinamica democratica: nel farlo si possono anche usare toni durissimi. Quello che è infame - fuori da ogni fisiologia e onestà professionale - è attribuire a un governo una «Strage di Stato», titolo d'apertura della *Stampa* del 7 marzo che ieri il direttore Massimo Giannini ha orgogliosamente rivendicato.

L'appunto di FILIPPO FACCI Furio Giannini

«Strage di Stato» significa strage di Stato, non altro, non è che si può cavillare e spiegare

che cosa personalmente si volesse o non si volesse dire: questo, Giannini, può spiegarlo al suo psichiatra, non a noi tutti secondo i quali «Strage di Stato» significa che lo Stato ha voluto fare una strage: è questo il «pay off», ciò che al lettore rimane in testa. Giannini ha reso finalmente memorabile il suo giornale per almeno vent'anni: e tu guarda, fu *l'Unità* di Furio Colombo, nel 2003, vent'anni fa, a titolare «Bossi-Fini, un'altra strage» in circostanze analoghe. Poco altro, di quel giornale, si ricorda.

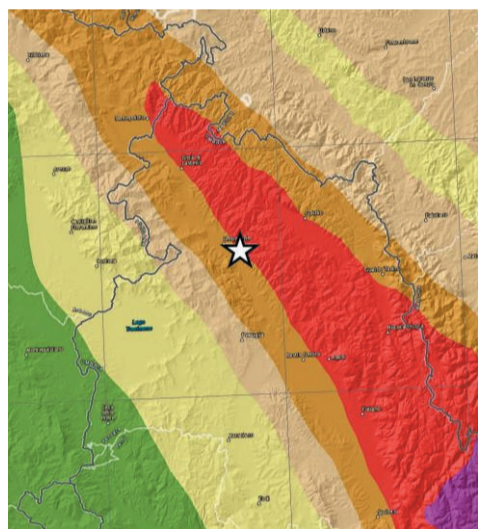
NASO CHIUSO? PROVA ACQUA di SIRMIONE

Terremoto Il Corriere tra gli sfollati che hanno abbandonato il centro storico della frazione danneggiata

Pierantonio, paese fantasma

Primo studio Ingv sul sisma di Umbertide

“Incentivare la prevenzione”



L'epicentro nella mappa del rischio La scala di pericolosità degrada da viola a rosso, giallo, ocra, fino a verde dove è ritenuta più bassa (Foto Ingv)

di Sergio Casagrande

PERUGIA

Non è il caso di farsi prendere dal terrore. Perché non è detto che il pericolo possa essere imminente e, in particolare, immediato. Per giunta, sulla base della seppur lacunosa storicità sismica dell'area di Umbertide, non si trova menzione di danni catastrofici o particolarmente distruttivi a causa dei terremoti. Ma la zona dell'intera piana umbertidese che si estende lungo un buon tratto umbro del Tevere, è indubbiamente a rischio sismico a causa di movimenti tellurici che avvengono localmente, ma anche nelle aree più vicine e possono periodicamente



“Qui nessun evento catastrofico, ma danni anche oltre il VII grado”

per ridurre le conseguenze dei terremoti: dai più semplici accorgimenti prudenziali, all'utilizzo delle più avanzate tecniche antisismiche in occasione di ristrutturazioni e realizzazioni di nuovi edifici.

E' questo il succo che si trae dalla lettura del primo studio preliminare eseguito dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), sul terremoto di Umbertide e sulla storicità dell'attività sismica e dei danni nell'area dell'epicentro.

La ricerca, datata 11 marzo 2023 - due giorni dopo quindi le forti scosse che hanno provocato 13 tra feriti e contusi, tutti ...

[continua alle pagine 2 e 3]

UMBERTIDE

Un paese fantasma. Si presenta così il centro storico di Pierantonio, frazione di Umbertide. E' una delle aree più colpite dal sisma di giovedì, con il 90% degli edifici considerato inagibile. I residenti sono costretti ad andarsene, gli sfollati aumentano di giorno in giorno. Storie drammatiche di chi non ha più un'abitazione e non è

nelle condizioni di ripararla. Per questo il riconoscimento dello stato di emergenza è l'obiettivo a cui tutti puntano. La Regione ha avviato la procedura per la richiesta al governo e ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici della Procv nazionale. Tra le ipotesi, quella dell'allargamento del cratere del sisma del 2016.

→ alle pagine 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Alessandro Antonini

L'intervista

Jacopo Fo,
attore e scrittore

“Ad Alcatraz vorrei il Papa”

di Anna Maria Minelli

“Mi piacerebbe ospitare Papa Francesco ad Alcatraz. Ho assistito ad una sua udienza privata da vicino ...

[continua a pagina 13]

Marsciano Il Comune le ha tolte dall'area verde che avevano scelto come punto di ritrovo

La rivolta delle badanti senza panchine



Vicenda Le badanti ucraine sono rimaste senza l'area attrezzata nella quale erano solite ritrovarsi → a pagina 25 Massimo Fraolo

Terni Insorgono i residenti di un intero quartiere
Passaggio a livello chiuso per trenta volte al giorno

→ a pagina 37 Massimo Colonna

Città di Castello Anziano ricoverato in ospedale
Il frigorifero va a fuoco
Intossicato in casa

→ a pagina 27 Carlo Stocchi

WMM e Vincenzo Monetti presentano
CEV Champions League Volley 2023
15.03.23 - 20:00
Pala Barton Perugia
Sir Sicoma Monini PERUGIA vs. BERLIN Recycling Volleys

Procura chiede archiviazione per due indagati

“Marini non fu minacciata e costretta a dimettersi”

di Francesca Marruco

PERUGIA

Per la Procura di Perugia, la ex presidente della Regione Umbria, Catiu scia Marini “non ha ricevuto minacce né esplicite né larvate” per le dimissioni dopo lo scandalo Concorsopoli. Non solo, il procuratore capo, Raffaele Cantone, in una nota stampa scrive ...

[continua a pagina 9]

Il commento

L'Oscar del metaverso

di Guido Barlozzetti

L'Oscar fa novantacinque (edizioni) e celebra un anno di cinema con sette statuette un film al futuro, tanto per dimostrare di essere in sintonia con le profezie sul tramonto ...

[continua a pagina 17]

L'inserto
Le pagine degli animali



e le vostre foto

Il punto

Sir, i marziani sono tornati

di Luca Mercadini

I marziani sono tornati. Una puntatina da esseri umani nel sabato romano di Coppa, poi di nuovo in cielo. Nessuna ansia post prima sconfitta. Tutto archiviato molto velocemente ...

[continua a pagina 47]



Editoriale

Francesco e l'ascolto dei semplici LA CREDIBILE AUTOREVOLEZZA

PIERANGELO SEQUERI

Certo, per noi cattolici (dovrei forse dire per la maggior parte di noi?) il Papa è il Papa. La sua autorevolezza è affidata allo Spirito e registrata *per tabulas*: scolpita nella parola del Signore e confermata nella tradizione della Chiesa. In questi dieci anni abbiamo, però, sperimentato una singolare intonazione del ministero di Pietro, nell'interpretazione di Francesco, che ha creato una vibrazione di fiducia proprio nei confronti dell'autorevolezza di questa funzione, da parte di moltitudini non cattoliche e non cristiane.

Nonostante le pungenti dialettiche che eruttano qua e là all'interno, l'autorevolezza di Francesco ha un credito vasto e pieno di attese. Che c'è di strano? Il Papa è di per sé una figura di rilievo mondiale: la sua proiezione mediatica da decenni ne moltiplica l'enfasi, iscrivendola nell'immediata percezione dei singoli e delle masse in ogni parte del mondo. Oltre tutto, da quando esiste questa amplificazione mediatica abbiamo avuto in dono, come Papi, personalità in grado di tenere la scena e di suscitare attenzione attraverso una speciale capacità di rivolgersi alle moltitudini - anche non cristiane, anche non religiose - nello spirito del Concilio Vaticano II. Dunque, nella postura del dialogo aperto, serio e pieno di rispetto; nella testimonianza della passione per l'umano che è comune, oltre le differenze; nella ribadita disposizione a percorrere il cammino penitenziale della giusta autocritica e della purificazione evangelica della forma ecclesiale.

Ma non è su questo che vorrei proporre una riflessione, ora (altri l'hanno fatto e lo faranno meglio di me). Insisto invece sulla fiducia nel modo di interpretare proprio il tratto che, storicamente, ha accumulato i maggiori fraintendimenti della forma cattolica del papato (e della Chiesa cattolica, in generale). E cioè l'autorevolezza. Diciamo pure l'autorità, che investe questo ministero con il carisma della conferma della fede. L'uomo non è senza spigoli (lo ammette francamente lui stesso: e persino questo è un tratto che aggiunge simpatia). Eppure la sua interpretazione dell'accoglienza evangelica incanta e intenerisce, persino. L'autorità, qui, tiene allo scoperto i suoi intoppi, le sue dialettiche, i suoi dubbi, i suoi difficili equilibri. Ma non si tira indietro dal compito evangelico di testimoniare autorevolmente Gesù e di rassicurare la fede: senza esitazioni, senza incertezze, senza indorare la pillola. L'autorità, qui, supplica di riconciliarsi con Dio, percorrendo la strada della tenerezza, della misericordia, della compassione. Parla al pubblico, alla samaritana, alla cananea, come se fossero semplicemente "i suoi" e non degli "alieni". E non risparmia i suoi, quando sono tentati di mettere ostacoli presuntivamente giudiziari a questa disarmata ospitalità evangelica. Francesco parla in parabole. Capita che i più assuefatti al gergo ecclesiale non capiscano subito come tradurre (oppure, non trovano subito il riscontro nel manuale). Capita che i meno preparati si sentano rassicurati: come se parlasse a loro e per loro. Francesco, oltretutto, parla una lingua piuttosto devota: come un parroco all'Aeropago, si direbbe. Eppure, intere moltitudini, con altre devozioni e anche senza devozione alcuna, lo intendono nella propria lingua. E se ne commuovono, persino. Francesco è tenero, ma anche ruvido e non zuccheroso. Eppure, il sentimento delle moltitudini lo riceve come uno che parla con autorità: uno che sa che la legge è necessaria, ma non sufficiente a riaprire la fede nell'amore di Dio. Né a suscitare speranza nell'amore del prossimo. Francesco riesce a rendere credibile, persino amabile, la suprema autorità che conferma l'essenziale della fede: che la Chiesa non può perdere. E neppure il mondo.

continua a pagina 2

IL FATTO Si valuta l'impiego della Marina. Colloquio Meloni-Parolin. Il capo della Wagner attacca Crosetto

Naufragi. Si guarda

*Altra barca lasciata a lungo senza aiuti. Trenta vittime. Accuse alla Libia e ai russi
Il governo teme un aumento dei flussi e punta a potenziare i corridoi umanitari*



A pochi giorni dalla strage di Cutro, un altro drammatico naufragio con almeno 30 dispersi e 17 superstiti (arrivati ieri pomeriggio a Pozzallo). Il barchino che si trovava in area Sar libica è rimasto in mare per ore, accusano le Ong, senza soccorsi. Il ribaltamento è avvenuto durante il trasbordo su un mercantile. Tante tragedie "fantasma" per assenza o ritardo nei soccorsi, anche da parte libica. Barconi partiti e mai arrivati. Il presidente del Consiglio: contro il governo accuse raccapriccianti, ma la mia coscienza è a posto. L'esecutivo, preoccupato dai continui arrivi (triplicati a inizio 2023), tiene un vertice con i servizi segreti e lancia l'allarme sull'azione dei russi in Africa. Il sospetto: «Dietro i flussi di mercenari di Wagner». Torna l'ipotesi di coinvolgere navi militari. Il cui capo, Prigozhin, offende il nostro ministro della Difesa. Il governo cerca contromisure anche sul fronte umanitario, dopo le critiche per la "stretta" nel decreto-legge di Cutro: il potenziamento dei corridoi al centro di un lungo incontro con il segretario di Stato vaticano.

Primipiano pagine 4, 5 e 8

I nostri temi

INFORMAZIONE

Intelligenza artificiale: rischio fake news

PIETRO SACCÒ

Se si chiede a ChatGPT di produrre un articolo sul perché affidarsi a un bot per scrivere notizie è problematico il sistema esegue egregiamente il suo compito. In un testo da duemilacinquecento battute ammette che nella scrittura di articoli l'intelligenza artificiale non ha la capacità di giudizio tipica degli umani.

A pagina 3

PSICOFARMACI

Le pasticche e il dolore segreto di tanti giovani

FERDINANDO CAMON

A pagina 3

RIFORMA FISCALE

Salviamo il più possibile il "soldato Irpef"

ROBERTO PETRINI

A pagina 20

EVENTO Auguri dal mondo e impegno per l'Ucraina

I dieci anni del Papa: «Pace come regalo»

La presidenza della Cei
« CI FA VEDERE LE PERIFERIE »

Beatissimo Padre, sono passati dieci anni da quel "buona sera" con cui si presentò alla Chiesa e al mondo intero; da allora ci ha insegnato a uscire, a stare in mezzo alla strada e soprattutto ad andare nelle periferie. Possiamo conoscere davvero noi stessi solo guardando dall'esterno, da quelle prime periferie che sono i poveri.

Il testo integrale a pagina 8

Una giornata all'insegna della normalità quella del Papa nel decimo anniversario della sua elezione. Unico momento speciale la Messa con i cardinali durante la quale il Pontefice ha richiamato l'importanza di tre atteggiamenti: la compassione, la tenerezza e la misericordia. Per Francesco auguri da tutto il mondo a cominciare dal patriarca ortodosso Bartolomeo I e dal primate anglicano Welby. Il messaggio del leader musulmano sunnita, il grande imam di al-Azhar, Al-Tayyeb.

Primipiano alle pagine 7 e 8

FINANZA In crisi alcuni istituti Usa. «Depositi al sicuro». Milano perde il 4%

Sisma banche sulle Borse Biden prova a rassicurare

Il fallimento della Silicon Valley Bank e le difficoltà di altri istituti di taglia media mandano in rosso i mercati europei. La rete di protezione allestita dagli Stati Uniti tra Casa Bianca e Fed intorno al crac della banca californiana (con il presidente Biden che ha assicurato come «i depositi degli americani siano al sicuro») contribuisce alla tenuta di Wall Street, ma non evita il crollo delle Borse Ue. Bruciati 291 miliardi di euro di capitalizzazione. La peggiore è Milano che perde il 4%. Ora il rialzo dei tassi potrebbe fermarsi.

Primipiano a pagina 9

IL PD CHE CAMBIA

Nuovo corso di Schlein
Braga: rinnoviamo
ma senza rottamare

D'Angelo e Marcelli

a pagina 10

LA GUERRA

Ora media la Cina: Xi Jinping parlerà con Putin e Zelensky

Primipiano a pagina 6

LOMBARDIA

Il treno e le "sfide" in moto: tre ragazzi perdono la vita

Isola a pagina 14

Agora

LETTERATURA

Addio Kenzaburo Oe
Il Giappone della pace e della nostalgia

Onofri a pagina 22

CINEMA

Hollywood premia
Kwan e Scheinert
con ben sette Oscar

De Luca a pagina 24

CALCIO

Serie A, caso Juventus
Tra corsi e "ricorsi"
rimonta in classifica

Scacchi a pagina 25

Visioni

Lisa Ginzburg

Più lontano

In uno dei suoi aforismi, sempre disarmanti per essenzialità e acuta profondità, Karl Kraus dice che tra i misteri del potere delle parole, si conta quello di un rapporto di inversa proporzionalità tra la loro esattezza, specificità, e l'ampiezza della loro portata, del loro senso. Quanto più la parola è precisa, usata in modo precipuo, dunque scandagliata e soppesata nel dettaglio ed esaminata da vicino, tanto più quella parola potrà andare lontano, ovvero raggiungere un numero maggiore di uditori, lettori, interlocutori, divenire più forte e chiara per quanto significativa, densa, vasta.

Più si va nel piccolo, più si va in là. Bellissima l'immagine che Kraus usa, di una parola che quanto più lontana guarda da presso, "tanto più lontano guarda a sua volta". Subito trascinate l'idea di parole che guardano: come avessero occhi, capaci di osservare il mondo e riportarlo nell'espressione. Parole che possiedono sguardo in ragione della minuziosa esattezza con cui sono state cercate, trovate, scritte o dette, parole che non soltanto sono risultato dell'osservare, ma che esse stesse osservano, vedono lì dove il pensiero da solo non arriverebbe. Scrivere è guardare anche per questo: per come quasi fossero sonde, o sentinelle in avamposto, le prime a vedere sono proprio loro: le parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Novità in libreria



DANIELE MENOZZI
Il papato di
Francesco
in prospettiva
storica
pp. 256, € 18

ADRIANO FABRIS

La fede
scomparsa
Cristianesimo e
problema del credere

pp. 144, € 12

www.morcelliana.net





FATTI

L'intervento di Biden non ferma il contagio del crac bancario di Svb

GIOVANNA FAGGIONATO a pagina 3

ANALISI

Retorica e sciattezza nella visita d'istruzione alla foiba di Basovizza

CHRISTIAN RAIMO a pagina 10

IDEE

Io credo nel potere dei libri così come altri credono in Dio

GUDRÚN EVA MÍNERNVUDÓTTIR a pagina 13

DALL'INFLAZIONE ALLE BANCHE

Chi pagherà davvero il conto della doppia crisi

STEFANO FELTRI

La nuova crisi bancaria americana travolge i mercati e prevedibilmente riporterà il dibattito al 2008: dobbiamo salvare le banche o punirle per i loro errori? E i banchieri?

Si può evitare che sia la gente normale a pagare il conto e che la crisi si trasferisca all'economia reale? Dall'Italia osserviamo da spettatori dolenti, mentre le Borse di tutto il mondo affondano, Milano inclusa. Mettiamo alcuni punti fermi: non c'è una crisi generalizzata, o almeno non abbiamo elementi per pensarla, ma ci sono tante potenziali crepe nel sistema che l'aumento dei tassi di interesse, deciso dalle banche centrali per contrastare l'inflazione, possono allargare.

Alzare i tassi rende il denaro più costoso, riduce la domanda, taglia il valore dei titoli a lunga scadenza non indicizzati perché il "valore" del tempo è aumentato rispetto al momento in cui l'obbligazione è stata sottoscritta, il debito a breve termine invece diventa più costoso. Questi non sono effetti collaterali, ma voluti, perché è così che si frena l'economia per evitare la corsa destabilizzante dei prezzi. Se ora Federal reserve e Bce rallenteranno o bloccheranno gli aumenti dei tassi già previsti perché preoccupate dall'inflazione, daranno priorità alla stabilità del mercato finanziario rispetto a quella dell'economia reale. Le spinte ad aumenti salariali e i rincari imposti dalle imprese con molto potere di mercato continueranno (l'inflazione core, al netto dell'energia, nell'Eurozona continua a salire ed è arrivata al 5,6 per cento).

I mercati sono stati i principali beneficiari della stagione del *quantitative easing*, e ora che la festa stava finendo di nuovo imporranno le loro esigenze a scapito dell'economia reale. L'amministrazione Biden promette di non far gravare il crac di Silicon Valley Bank sui contribuenti, ma intanto garantisce i depositi anche sopra la soglia assicurata di 250.000 dollari. Il messaggio è chiaro: nel 2008 si salvavano le banche troppo grandi per fallire, oggi si salvano i clienti troppo ammanicati e per soffrire.

La gente normale perde sempre: pagherà il conto delle politiche anti inflazione, che soffocano la domanda, se si difende la stabilità economica, cioè dei prezzi, mentre i benefici delle politiche espansive sono andati soprattutto al settore finanziario.

E paga ancora di più se invece delle politiche anti inflazione banche centrali e governi anteporranno la stabilità del settore finanziario che, ha beneficiato dell'espansione monetaria e ora rifiuta di pagare il conto della stretta. Ci ricordiamo il 2008, ma non abbiamo davvero imparato dai nostri errori. Stiamo ripetendo il copione con le criptovalute al posto dei mutui subprime.

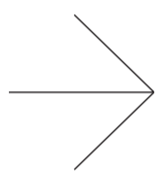
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRAGE COME SCELTA POLITICA

Anche la tragedia al largo della Libia è una responsabilità di Italia e Ue

Dai tempi del governo Gentiloni il nostro paese ha costruito lo scaricabarile perfetto. Se la Guardia costiera libica intercetta i migranti, li riporta nei lager. Se non ci riesce e muiono, si prende la colpa del naufragio

NELLO TROCCHIA
ROMA



L'ultima tragedia nel Mediterraneo racconta le disastrose politiche dell'Unione europea e dell'Italia nei confronti dei migranti, iniziate con Marco Minniti (Pd), ministro dell'Interno, e confermate anche dal governo delle destre guidato da Giorgia Meloni. Queste politiche includono l'esternalizzazione del controllo delle frontiere nel Mediterraneo centrale, la formazio-

ne della Guardia costiera libica con l'istituzione della zona di ricerca e soccorso davanti alle coste della Libia (Sar). Decisioni avviate con la firma del memorandum Italia-Libia, voluto dal governo guidato da Paolo Gentiloni, nel febbraio 2017, e mai rinnegate anche dall'esecutivo in carica che ha bloccato le navi delle ong e reso sempre più ardua l'impresa di salvare vite umane. Di fronte alla nuova strage di innocenti, naufragati nel Me-

diterraneo, la Guardia costiera italiana parla di «un intervento di soccorso avvenuto al di fuori dell'area di responsabilità Sar italiana registrando l'innattività degli altri centri nazionali di coordinamento e soccorso marittimo interessati per area».

L'ultima tragedia

La competenza era della Libia che ha risposto di non avere imbarcazioni disponibili e di Malta che non ha mosso un dito, un'inerzia che ha avuto come conseguenza quella di lasciare morire i migranti. Gli allarmi sono stati espliciti e ripetuti, ma l'esito è stato lo stesso di Cutro.

Nella notte tra il 10 e l'11 marzo, Alarm Phone ha ricevuto la segnalazione di un'imbarcazione in enorme difficoltà con 47 persone a bordo che scappavano dall'inferno della Libia. La posizione è stata comunicata alle autorità libiche, maltesi e italiane, la situazione era di enorme pericolo.

«Abbiamo informato i ripetutamente, sia via e-mail che per telefono, il Centro di coordinamento del soccorso marittimo (Mrc) italiano di questa situazione (...) Alle ore 3.01, abbiamo chiesto a Roma di ordinare alla nave mercantile Amax Avenue, che si trovava nelle vicinanze, di intervenire», si legge in una ricostruzione di Alarm Phone.

Tutto tace

Il caso è stato segnalato anche via social, dopo nove ore, l'aereo Seabird 2 di Sea-Watch ha avvistato dal cielo l'imbarcazione in difficoltà, informando anche le autorità della situazione di imminente pericolo. L'imbarcazione era in piena Sar libica, come ricorda anche la Guardia costiera italiana, ma nessuno è intervenuto, solo una nave mercantile, ma a distanza di diverse ore dalle ripetute segnalazioni. L'esito dell'inerzia, con Malta e Italia immobili, in attesa dell'intervento libico, è stata la morte. «L'ultima comunicazione con

le persone a bordo è avvenuta alle ore 6.50 del 12 marzo. Erano esauste e disperate. Subito dopo quella telefonata, abbiamo inviato la loro posizione Gps alle autorità, chiedendo loro di intervenire con urgenza. Alle ore 7.20, le persone a bordo ci hanno chiamato un'ultima volta, ma non si sentiva nulla. Dopo il nostro ultimo contatto, la barca si è capovolta», si legge nel rapporto. I sopravvissuti sono 17, i dispersi una trentina.

La finta zona Sar

Il modello concepito a sud della Sicilia ha previsto una zona Sar libica, il ruolo della Guardia costiera locale, foraggiata dall'Italia, e la stessa giustificazione di fronte a ogni tragedia: è competenza della Libia. Questo ha due conseguenze. La prima è che quando i libici riescono a raggiungere i barconi, i migranti vengono riportati dentro i lager e le prigioni violando la prescrizione dell'Onu, che considera la Libia un paese non sicuro. La seconda conseguenza è che quando i barconi non vengono intercettati, la colpa dei morti è della Libia. Ma la regia di questa mancata assunzione di responsabilità è tutta italiana ed europea.

Questa strategia trova una prima traccia in una nota del ministero dell'Interno. «Le ong sono diventate una piattaforma in attesa dei gommoni provenienti dalla Libia. Tale modalità di pattugliamento potrebbe costituire un indice rivelatore di un preventivo accordo tra le organizzazioni criminali e l'equipaggio delle imbarcazioni», si legge nel documento, datato 2016, preludio al memorandum con la Libia. È iniziata in quegli anni la criminalizzazione delle organizzazioni non governative che, in quel momento, dopo che il governo Renzi aveva archiviato l'operazione militare Mare nostrum, cominciavano ad agire a largo della Libia per salvare vite umane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I segreti del "metodo Meloni" sulle nomine

EMILIANO FITTIPALDI
alle pagine 4 e 5

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani on line
Transizione green, il ruolo di Italia ed Emirati Arabi Uniti per la Cop 28



—In streaming dalle 12 alle 14 sul sito <https://24oreventi.com/> Abudhabi

Fisco
Le detrazioni Iva saranno a misura di sevizi web e attività digitali

Benedetto Santacroce
—a pag. 37



FTSE MIB **26183,54 -4,03%** | SPREAD BUND 10Y **190,70 +9,00** | BRENT DTD **81,46 -1,25%** | ORO FIXING **1911,30 +2,69%** | **Indici & Numeri → p. 43-47**

IL NODO CONCESSIONI

Pnrr, la partita sui porti mette a rischio la rata di 19 miliardi

Gianni Trovati —a pag. 7



RECOVERY PLAN.
Il Pnrr è il piano nazionale di rilancio e resilienza finanziato con i fondi dell'Unione europea

LA FOTOGRAFIA

Una babele di 16 Autorità e una miriade di scali senza regole omogenee

Raoul de Forcade —a pag. 7

CONCORRENZA

Per gli ambulanti tornano le regole della direttiva Bolkestein ma dal 2025

Carmine Fotina —a pag. 7

PANORAMA

TRASPORTI

Auto, la Ue apre all'uso dell'e-fuel
Salvini: transizione non sia imposta

La Ue apre alla proposta tedesca di utilizzare dal 2035 motori alimentati con carburanti sintetici. Questo grazie anche al vertice di ieri a Strasburgo tra i ministri dei trasporti di otto Paesi europei contrari allo stop per i motori diesel e benzina dal 2035. Salvini: «Siamo per l'ecologia e l'ambiente, ma non appoggiamo la transizione imposta per legge». —a pagina 8

INTERVISTA A EDTSTADLER

Ministra austriaca: valori comuni Ppe e conservatori

«Ppe e conservatori con valori simili: saggio verificare le alleanze prima delle elezioni 2024». Karoline Edtstadler, ministra austriaca per gli Affari europei, in sintonia con Tajani e Fitto. —a pag. 8

Banche, l'Europa teme il rischio contagio Wall Street scommette sullo scudo Fed

Mercati

Milano (-4%) è la peggiore
Lo Spread sale a 192 punti,
mentre il BTp cala al 4,17%

Biden: «Il sistema è solido»
Fed e Tesoro aprono linea
di credito per le banche

Tesoro e Abi: «Il sistema
bancario italiano è stabile»
E anche la Ue rassicura

Giornata confusa e difficile sulle Borse europee (con Piazza Affari la peggiore con una caduta del 4%) trascinate in basso dagli scivoloni dei titoli bancari sulla scia dei timori di contagio dopo il fallimento dell'americana Silicon Valley Bank; timori ritenuti poco giustificati in Europa, ma che invece hanno preso corpo negli Usa. A Wall Street (che ha chiuso in rialzo) molti titoli di banche regionali hanno perso molto terreno, nonostante gli interventi a sostegno della Fed. I mercati comunque hanno ridimensionato le previsioni di nuovi rialzi dei tassi.
—Servizi alle pagine 2,3 e 4

BANCHE NEL MIRINO

Istituti regionali:
paura in America
per altre perdite
sui titoli di Stato

Vittorio Carlini —a pag. 2

LA SVOLTA

La Silicon Valley
da avanguardia
a epicentro
della crisi

Marco Valsania —a pag. 2

L'ANALISI

LA LEZIONE
DELLA SVB
E IL NODO
DEI CREDITORI

di **Marco Onado** —a pag. 3

LA CORSA AI METALLI STRATEGICI

CRISTOBAL OLIVARES/BLOOMBERG VIA GETTY IMAGES



Litio. La miniera di Calama, nella regione cilena di Antofagasta

Litio, dalla Cina il 30% della produzione

Sissi Bellomo —a pag. 34

Fisco, più poteri alla riscossione Addio a ruoli e cartelle esattoriali

La delega

Una riscossione più veloce ma anche più aggressiva. La delega fiscale manda in archivio la cartella esattoriale per il recupero di multe e tasse non pagate ma arrivano automaticamente per i pignoramenti sui conti correnti. Oggi l'incontro con i sindacati. **Mobili e Parente** —a pag. 10

BONOMI

«La bozza di riforma va nella giusta direzione»

Nicoletta Picchio —a pag. 10



Carlo Bonomi. Il presidente di Confindustria: «Aspettiamo di vedere il testo finale, ma sembra che vada nella giusta direzione»

L'ANALISI

PERCHÉ È ORA DI RIFARE UN PATTO CON I CONTRIBUENTI

di **Enrico De Mita**

La preannunciata legge delega sulla riforma del fisco si presenta come la vera sfida per dare contenuto e forma a un mondo da creare, più che a un mondo da migliorare. Cambia il rapporto tra Fisco e contribuente. Quest'ultimo è il garante coobbligato nella

realizzazione dell'interesse fiscale costituzionalmente inteso. La condivisione della funzione impositiva può ridurre il cosiddetto tax gap, attualmente abnorme, perché non esiste alcuna collaborazione tra Fisco e contribuente. —a pagina 37

LE REGOLE UE SUI CONTI

NORME REALISTICHE E RIGOROSE

di **Maaarten Verwey** —a p. 14

IL PROCESSO DI PACE

PIÙ DIALOGO TRA ISRAELE E PALESTINA

di **Josep Borrell** —a pagina 15

L'EMERGENZA ENERGIA

Gas, il Governo accelera il piano di stoccaggi

Riempimento degli stoccaggi del gas anticipato per blindare la prossima stagione invernale. L'Arera estende il servizio di iniezioni in controflusso fino a 1,42 miliardi di metri cubi. —a pag. 17

Salute 24

Lo studio
La lotta al cancro eroderà il Pil

Francesco Cerati —a pag. 28

Rapporti

Transizione digitale
Chat intelligenti, una nuova frontiera

—Da pagina 23 a pagina 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

IMQ group

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: industriale, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti

ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, REGNO UNITO, SPAGNA, TURCHIA

IMQ **CSI** **intuity** **MINDED SECURITY** **IMQ ambiente**



Presta vince la causa contro la Parisi e le manda ufficiale giudiziario e carabinieri in uno studio tivù per pignorarla fino al bonifico. Quindi possono farlo tutti, o no?



Martedì 14 marzo 2023 - Anno 15 - n° 72
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DESTRE SPACCATE Si gioca sui numeri FI si schiera coi 5S: torni il Superbonus

■ I forzisti hanno presentato emendamenti analoghi a quelli del M5S in commissione Finanze alla Camera. La conversione del decreto che ha cancellato gli sconti in fattura sui bonus edilizi si annuncia più difficile

DE CAROLIS A PAG. 6



CONTAGIO SULLE BORSE Sui crac bancari gli Usa si salvano E inguainano noi



BORZI E LENZI A PAG. 7

IL NUOVO CHE AVANZA I cacicchi di Elly: De Luca jr, Gori, Ermini e Bossio



MARRA A PAG. 8

I nasi comunicanti

» Marco Travaglio

Mi chiamano per replicare a una polemica di quel circoletto di onanisti chiamato Twitter sulla caricatura di Elly Schlein firmata dal nostro Francesco Federighi. Qualche genio la chiama "fotografia", qualche gigante del pensiero tira in ballo l'antisemitismo per via del nasone che la titolare, più spiritosa dei servi sciocchi, definisce "etrusco". Naturalmente non replico un bel nulla: sarebbe come spiegare una battuta o una barzelletta a chi non l'ha capita. "Mai discutere con un idiota: la gente potrebbe non notare la differenza" (Arthur Bloch). Ma anche questo è un segno dei tempi. Sono i dittatori che ingaggiano pittori di corte per farsi il ritratto autorizzato. Dove la stampa è libera, i potenti vengono sbeffeggiati dalla satira e dalla sua forma più bonaria: la caricatura, "ritratto che, senza abolire la rassomiglianza con la persona, ne accentua in modo ridicolo o satirico i tratti caratteristici" (Treccani). Federighi ha lavorato per varie testate, fra cui l'Espresso, caricaturando uomini, donne e Lgbtq di destra, centro e sinistra: il naso lungo di Conte, le orecchie a sventola della Raggi e del Papa, le occhiaie della Meloni, i dentoni di Renzi...

Forattini è nella storia grazie a Fanfani nano, Andreotti gobbo, Spadolini diversamente virile, Fassino scheletrico. Nessuno si scandalizzò né stupì. Allora la censura colpiva la satira più feroce, quella in tv: Tognazzi e Vianello su Gronchi, Fo e Rame sulle morti bianche, Grillo su Craxi e Telecom, i Guzzanti su B. e Bossi, Luttazzi un po' su tutti. Poi la satira sparì dalla tv (a parte Crozza sul Nove). Il Fatto, nato per dar voce a chi non ce l'ha, ne è impregnato in ogni pagina. E finisce spesso nel mirino dei censori. Nel 2016 per la vignetta di Mannelli sulla Boschi: "Riforme: lo stato delle cos(c)e". Sessista, volgare! Le risate che ci facemmo con Dario Fo: "Disegnata a mezzobusto come Vespa e ditelo ufficialmente: la Boschi non ha le cosce". L'anno scorso per la vignetta di Vauro sul nasone di Zelensky: antisemiti, putiniani! Diciamo ufficialmente: Zelensky ha un nasino alla francese. L'altroieri Salvini che tuona contro Mannelli per il Circo Meloni con animali. Ora, in questa inarrestabile regressione verso l'età della pietra, fa scandalo una caricatura della Schlein: e non per la Schlein, ma per i suoi cortigiani. I famosi filo-semiti che esaltano il battaglione Azov. Intanto la Bbc è costretta a furor di popolo a reintegrare Gary Lineker dopo averlo sospeso per un feroce tweet contro il governo Sunak. Nei Paesi seri anche la censura è una cosa seria. Nel Paese di Pulcinella si strilla contro le caricature, anche perché un caso Lineker non ce lo possiamo permettere: qui uno come lui non verrebbe mai censurato, perché nessuno gli avrebbe dato un programma.

L'ULTIMA DI CROSETTO "L'ARMATA WAGNER DIETRO GLI SBARCHI DALL'AFRICA"

Falliscono sui migranti e danno la colpa a Putin



MA PIOVONO SMENTITE ARRIVI TRIPLI PER ENERGIA RINCARATA, SISMA TURCO E "RIBALTONE" IN TUNISIA

BISON, GIARELLI E SALVINI A PAG. 4 - 5

LA PREMIER VUOL RIAVVICINARSI ALLA S.SEDE Parolin insegna la pace a Meloni: "Nessun impero del bene, trattare pure col diavolo"

CANNAVÒ A PAG. 2 - 3

CREMLINO: APERTURA ALLA VISITA DEL PAPA Xi prende in mano il negoziato e spiazza Biden: "Prima da Putin, poi da Zelensky"

GROSSI A PAG. 3

» TERNANA ED ELEZIONI

Bandecchi, il lama che lancia sputi e volgarità su tutti

» Tommaso Rodano

"Vedete signori, io sono un vincente perché perdo spesso, ma mi rimetto in piedi. Oggi c'erano tremila persone in questo stadio del calcio, scusate se dico stadio."

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Cgil fra Giorgia, Elly e Diaz a pag. 11
- Fini Trump fermerebbe il conflitto a pag. 2
- Orsini La stampa contro gli italiani a pag. 11
- Maurizi Ellsberg anticipò Assange a pag. 17
- Scanzi Zuppa di Porro e narcisismo a pag. 11
- Vitali Happy Days scandisce gli anni a pag. 20

ITALIA CONTRO EUROPA

Salvini nel fronte anti-auto elettrica

BOFFANO A PAG. 6

LA 'NDRANGHETA PADANA

Interdittive contro i mafiosi: il record è di Reggio Emilia

GRASSO A PAG. 15

La cattiveria

Roma, poliziotto non riconosce il ministro Crosetto: "L'avevo scambiato per un noto produttore di armi"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I RACCONTI INEDITI

Calvino, partigiano Santiago in Liguria e nei suoi romanzi

NOVELLI A PAG. 18

L'INFORMAZIONE

Inghilterra con Lineker
la Bbc fa retromarcia

GIULIA ZONCA



La Bbc chiede scusa per non sentirsi lottizzata. Ancora ci tiene al prestigio e sarà semplice autoconservazione, insofferenza alle critiche, ma è più di quanto siamo abituati a vedere dalle nostre parti. - PAGINA 29

IL CINEMA

Da Fraser a Curtis
gli Oscar della rivincita

CARUGATI, SIMONI, SIRI



È il motivo per cui vale ancora la pena fare le 5 del mattino per guardare gli Oscar. Perché le storie di rivincita ci fanno sempre commuovere e quest'anno ne abbiamo avute in regalo due. - PAGINE 32-33



LA STAMPA

MARTEDÌ 14 MARZO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.71 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL MINISTRO DELLA DIFESA: "MERCENARI RUSSI SPINGONO LE PARTENZE". IL CAPO DELLA BRIGATA LO INSULTA: "TESTA DI..."

Crosetto e la Wagner, rissa sui migranti

L'INCHIESTA

Così la Guardia Costiera liquidò la Ong: "Bye, bye"

GIUSEPPE LEGATO

"Grazie delle informazioni, ciao". Questa la risposta all'Sos di Sea Watch per un'imbarcazione con quarantasette migranti alla deriva. - PAGINA 8

LA MAGGIORANZA

Meloni ai cardinali
"Ho la coscienza pulita"

Flavia Perina

Veronesi accusa Salvini
"Taci, non hai umanità"

Maria Berlinguer

AGASSO, CAPURSO, CARRATELLI

«Il boom di flussi migratori è colpa dei mercenari russi». L'accusa del ministro della Difesa, Crosetto. Il capo della divisione Wagner risponde con un insulto. - PAGINE 6-9



L'OPPOSIZIONE

Bonaccini pressa Schlein
"Ora segreteria unitaria"

Serena Riformato

Cara Elly, basta silenzi
sulla nostra Costituzione

Montesquieu

I DIRITTI

L'Italia dei divieti
il prefetto a Sala
"Non riconosca i figli
delle coppie Lgbt"

ASSIA NEUMANN DAYAN



«Niente più registrazioni di figli nati da coppie dello stesso sesso a Milano». Così il prefetto al sindaco Sala. DEL VECCHIO - PAGINA 16

IL CRAC DELL'ISTITUTO AMERICANO FA CROLLARE LE BORSE: BRUCIATI 291 MILIARDI. MILANO LA PEGGIORE DI TUTTI: -4%

Crisi delle banche, scudo di Biden

Il presidente Usa: "Nessun contribuente subirà perdite". Fed pronta a ridurre la stretta sui tassi, la Bce no

L'ANALISI

IL WHATEVER IT TAKES
DELLA CASA BIANCA

ALAN FRIEDMAN

Ieri mattina, prima dell'apertura dei mercati finanziari, Joe Biden ha pronunciato la sua versione della celebre dichiarazione di Mario Draghi del 2012: "Whatever it takes". Intendiamoci: Draghi, all'epoca presidente della Bce, parlava della tutela dell'euro. - PAGINA 29

L'INTERVISTA

Brera: "Colpa di Trump
non è un'altra Lehman"

FRANCESCO BERTOLINO

«Quello di Silicon Valley Bank è un caso tipicamente americano, frutto della deregolamentazione. E in quei confini è destinato a rimanere». Il capo investimenti di Kairos, Guido Maria Brera, è sicuro che il crac dell'istituto californiano non si ripercuoterà sul sistema europeo. - PAGINA 4

ALLARME SICCIÀ: MANCANO LE SCORTE D'ACQUA, CORSA A COSTRUIRE INVASI ARTIFICIALI

Salviamo la pioggia

FRANCESCO MOSCATELLI



IL RISCHIO DELL'APOCALISSE SECCA

NICOLAS LOZITO

Dovremmo cambiare vocabolario e iniziare a parlare di "bel-tempo" quando piove. ROBERTO MAGGIO - PAGINE 24-25

PIERO CRUCIATTI/AFP

LA SANITÀ

Io, ex primario torinese
trattato senza umanità
dai colleghi in ospedale

BRUNO MACCHIONI*

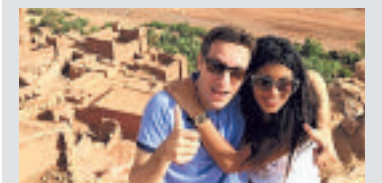


Mi rendo conto che le critiche contenute in quest'analisi sono dovute anche al mio passato di medico. - PAGINA 21

IL PERSONAGGIO

La vedova Attanasio
"No alla pena di morte
per chi ha ucciso Luca"

GIACOMO GALEAZZI



«Luca Attanasio amava la vita e la pena capitale ne è la negazione». La moglie Zalkia ricorda il marito. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Insostenibili leggerezze

MATTIA FELTRI

Nemmeno Simonetta Sciandivasci, che ne ha scritto ieri sulla Stampa, mi convincerà a leggere "Nome in codice: Elitár I", il libro con cui Ariane Chemin, giornalista di Le Monde, particolareggia sui suoi vani tentativi di ottenere un'intervista da Milan Kundera. Lui non ne concede da trentotto anni né va in tv né scrive sui giornali, ma il nostro problema con Kundera non è riuscire a intervistarlo, è riuscire a capirlo. Non ricordo a chi appartenga, ma c'è una frase - facismo non è soltanto imporre di star zitti, ma anche imporre di parlare - che mi torna in mente se sento parlare di Kundera. Specialmente se sento parlare dell'"Insostenibile leggerezza dell'essere", in cui il protagonista, Tomás, rifiuta di firmare due lettere. La prima gliela sottopone il regime comunista, di ritrattazione di un articolo critico con la dittatura.

Non firmo lettere che non ho scritto, risponde, e per campare dovrà fare il lavavetri, da che era medico. E allo stesso modo risponde ai dissidenti che vogliono la sua firma in calce a una lettera di pura testimonianza per la liberazione di prigionieri politici. Il primo no - ha scritto Francesco Piccolo in un bel saggio - fa di Tomás un eroe; il secondo ne fa un uomo libero: libero di non intruparsi fra i sacerdoti del giusto, cavalatori di ogni ovvietà, intenti soltanto a certificare la loro purezza e commuoversene, e chi non ci sta è complice del male. La mia morale, dice Kundera, è oppormi alla pratica di giudicare subito e di continuo tutto e tutti, nel giudicare prima di e senza aver capito. Magari un giorno riusciremo a intervistarlo, intanto possiamo provare a leggerlo.

VENDITA E ACQUISTO orologi usati di alta gamma

RACETIME 24 LUXURY VINTAGE WATCHES

Tel. +39 348 2633276 • www.racetime24.com





a pag. 25

**Senza le forniture di litio del Cile, il Green deal
Ue rischia di rimanere soltanto un libro dei sogni**

Tino Oldani a pag. 12



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PER I PROFESSIONISTI

**In caso
di malattia,
la sospensione
dei termini per
gli adempimenti
tributari dura
trenta giorni**

Sirtoli a pag. 30

Giustizia digitale più cara

Gli avvocati denunciano: con PagoPa costi in crescita e maggiori adempimenti. E lo stesso ministero si contraddice sull'obbligo o meno del pagamento dei diritti di copia

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Crisi d'impresa -
La circolare del
ministero della
giustizia sui requisiti
per l'iscrizione all'albo**

**Giustizia - Il disegno
di legge sull'arresto in
flagranza obbligatorio**

**Fisco - Qualificazione
di proventi derivati da
un piano di
performance share, la
risposta delle Entrate**

La giustizia in digitale crea più problemi che soluzioni e dallo stesso ministero arrivano indicazioni contraddittorie. In particolare, in merito al pagamento dei diritti di copia tramite PagoPa, definito obbligatorio dalla direzione generale per i sistemi informativi (Dgsia) e facoltativo dal dipartimento per gli affari di giustizia (Dag). Le associazioni degli avvocati lamentano un aumento dei costi e delle difficoltà burocratiche.

Damiani a pag. 23

MAPPATURA DIGITALE

**Il Giappone
scopre di avere
7 mila isole
in più**

Merli a pag. 14

Iervelli (Ance Teramo): la schizofrenia della politica blocca gli investimenti

THE ELLYSIONIST



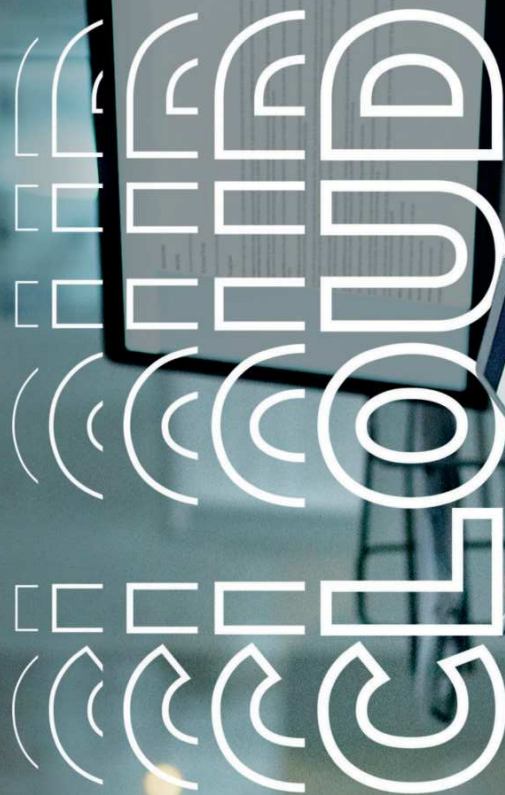
«Le numerose modifiche normative intervenute sul Superbonus, nonché i provvedimenti e le interpretazioni, hanno fortemente ridotto la circolazione dei crediti fiscali e l'interesse degli intermediari finanziari. Da ultimo il decreto del 16 febbraio ha di fatto provocato l'azzeramento del Superbonus. Interventi normativi di questo tipo evidenziano una cultura anti industriale, cioè generano sfiducia e riducono la propensione all'investimento a medio e lungo termine degli operatori». Lo dice Ezio Iervelli, a.d. di Iervelli Costruzioni e presidente di Ance Teramo, associazione dei costruttori che associa 809 imprese con 4.650 dipendenti.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Noi giornalisti professionisti non possiamo più permetterci di pubblicare fake news. E ancora recente l'eco della bidella che, non avendo i soldi per l'affitto a Milano, aveva scelto di fare ogni giorno la pendolare da Napoli a Milano con l'Alta velocità. Persino la classica casalinga cinquantenne di Voghera, inventata da Alberto Arbasino, avrebbe detto che era una balla. E invece i media, senza controllare nulla, si erano appropinquati a un articolo di un collega. Adesso invece sono state pubblicate intere pagine di giornale per lodare Pier Paolo Pasolini che nel 1959 aveva parlato affettuosamente di Cutro (il posto del naufragio degli immigrati) prevedendo, si è detto, il naufragio del caico. Non è vero. Pasolini disse che Cutro era «veramente il paese di banditi. Ecco le donne dei banditi, ecco i figli dei banditi» ed ecco le dune gialle dove essi vivono al di fuori della legge». A Cutro, scriveva Pasolini «i calabresi si alleeranno, da mandrini a mandrini, con i fratelli sbarcati a milioni e distruggeranno Roma». Se la sua è stata una profezia, essa è stata una profezia terribile.

**Vodafone Business e Microsoft:
l'alleanza strategica
per il Cloud.**



Siamo la prima telco che entra a far parte della **Cloud Region DataCenter Alliance di Microsoft** in Italia. Garantiamo le migliori prestazioni grazie alla nostra **connettività evoluta e diretta al Cloud di Microsoft** per i servizi Azure e Microsoft 365. Con il nostro **team di esperti** supportiamo la trasformazione digitale delle aziende italiane. Siamo al vostro fianco, sempre.

Together we can
**vodafone
business**



Microsoft 365 | **Microsoft Azure**



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

Il caso dimissioni: la scelta della Procura

**«Catuscia Marini non venne minacciata»
Chiesta l'archiviazione**

A pagina 5



Fondi dall'Europa: tempi stretti

L'Umbria rischia di perdere 46 milioni di euro

A pagina 6

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

«Agli sfollati case, non container»

Umbertide, ricognizione di Comune, Regione e Protezione Civile: individuate abitazioni sfitte, hotel e agriturismi

A pagina 3

Le nostre iniziative

Inviare messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

La pagina delle emozioni

Noi insieme a voi



L'arrivo di un neonato



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



I compleanni



Il ricordo di chi non c'è più



I traguardi scolastici



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:
cronaca.perugia@lanazione.net o
al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un proprio congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



PIERANTONIO, LA DISPERAZIONE DOPO IL TERREMOTO

«NOI, UN PAESE FANTASMA»

Crisci a pagina 2

Viaggio tra le ferite del sisma. I residenti vivono tra due paure: quella di nuove scosse e quella dello spopolamento. «Abbiamo perso tutto»

Previste manifestazioni a suo favore

Vicenda Cospito udienza al Riesame L'anarchico ci sarà, in videoconferenza

A pagina 4

CITTÀ DI CASTELLO

Scoppia un incendio nell'appartamento Anziano intossicato

A pagina 13

Castiglione del Lago

Ucciso dal tir sul raccordo Oggi i funerali del ventenne

A pagina 10

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Deborah Salvatori Rinaldi e la Ternana: sport e cuore

La giocatrice ha un tumore «Le rinnoviamo il contratto»

Austeri nel QN



A 80 anni il medico atleta conquista altri ori

Boranga-Superman «Ecco il mio segreto»

Cervino nel QN

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

CAOS FINANZIARIO

Crac Svb, precipitano le Borse Ue: bruciati più di 290 miliardi Gli Usa provano a evitare il contagio

Milano il mercato peggiore: -4%. Biden rassicura i risparmiatori. Crescono i dubbi sulle strategie Bce

Astorri, Liconti e Parietti da pagina 2 a pagina 4



LE COLPE DEGLI USA

La lezione dimenticata del caso Lehman

di Angelo Allegri a pagina 4

L'INTERVISTA: DONATO MASCIANDARO

«Le banche centrali sono corresponsabili»

Gian Maria De Francesco a pagina 3

L'OCCASIONE PER ZITTIRE I FALCHI

di **Marcello Zacchè**

Il fallimento della banca della Silicon Valley è quel tipo di evento in grado di cambiare improvvisamente il corso delle cose. Vedremo più avanti se si tratta addirittura di un cigno nero, inteso come una circostanza imprevedibile che produce conseguenze devastanti, o se si tratta di sfumature di grigio. In ogni caso, da quello che si è capito settimana scorsa e si è visto ieri sui mercati azionari, il momento è decisivo anche per l'Italia e per il suo governo. Cade a puntino per fare una riflessione sulla politica monetaria europea e per cogliere un'occasione che, fino a ieri, non pareva essere stata ancora messa a fuoco dall'esecutivo. Forse in tutt'altre faccende affaccendato.

La riflessione parte dal fatto che la banca delle start up californiane è fallita a causa dell'aumento generalizzato dei tassi d'interesse. La Fed, prima ancora che la Bce, ha iniziato ad alzare nella primavera scorsa e in un anno è passata da zero al 4,75%. Francoforte ha seguito ed è già arrivata al 3%. Per entrambe le banche centrali il nemico è l'inflazione galoppante, ormai (semplifichiamo) intorno al 10%. Alzando il costo del capitale (i tassi) si raffredda l'economia (i prezzi). Semplice, ma non banale, perché ci sono anche effetti collaterali. Prendiamone due: il primo è che le imprese che per lustri si finanziavano gratis, ora devono pagare tassi elevati e riconoscerli ai loro finanziatori; il secondo è il crollo dei prezzi delle obbligazioni, di cui le banche sono piene. Ecco allora che quando una di loro deve fare cassa, venderà i bond in perdita. In Svb è successo questo: gli investitori hanno iniziato a ritirare i loro finanziamenti non più remunerativi e la banca è fallita sommersa di perdite. Questa storia, se proiettata in grande scala, mette le banche centrali di fronte a un dilemma: continuare a combattere l'inflazione con i tassi o fermarsi per dare tranquillità ai mercati e alle imprese? E questo vale ancor più in Europa, dove l'inflazione non è generata da un'economia esplosiva come quella Usa, bensì dal fattore esterno dei prezzi dell'energia.

Per questo il governo Meloni ha un'occasione imprevista da sfruttare, per difendere i nostri interessi: cavalcare il cortocircuito tassi-imprese-banche per dimostrare che Bce deve fermare l'aumento dei tassi. La dinamica prevista dai falchi di Francoforte è quella di continuare ad alzarli per tutto l'anno, fino e oltre il 4 per cento. Ipotesi che è vista come letale per la nostra economia, il deficit e il debito. Si sono espressi chiaramente contro questa ossessione tutta tedesca per l'inflazione sia il governatore di Bankitalia Ignazio Visco, sia il membro italiano del direttivo Bce Fabio Panetta. Ma ora, con una banca fallita in California e la Borsa che ha perso il 4% a Milano, il governo si trova un'arma in più, inattesa, per far sentire la sua voce in Europa. Speriamo la usi presto e bene.

INTRIGO INTERNAZIONALE Soldi e bomba migranti Mosca fa esplodere l'Europa

La Polonia: eurodeputati corrotti dai russi. Il governo: «Wagner dietro l'invasione». Tajani: «Mercenari in azione»
Michel contro Von der Leyen: terremoto a Bruxelles

■ I polacchi puntano il dito contro i russi che avrebbero comprato alcuni eurodeputati. E intanto il ministro Crosetto lancia l'allarme: il boom di immigrati? In parte anche per la guerra ibrida di Mosca.

servizi da pagina 6 a pagina 11

MELONI SUL NODO MIGRANTI

«Coscienza a posto Pronta a volare a Tunisi e Londra»

di **Adalberto Signore**
a pagina 9

ANALISI DEL NAUFRAGIO

Ecco perché l'Italia sui soccorsi non ha sbagliato

di **Fausto Biloslavo**
a pagina 8

GIOCHI DI PAROLE

«Inumano» Il nuovo mantra della sinistra

di **Massimiliano Parente**
a pagina 8

I VIZI DEI PROGRESSISTI

I soliti falsari della patente di democrazia

di **Marco Gervasoni**
a pagina 8

SCOMPARSO A 76 ANNI

Addio leggenda Fosbury Rivoluzionario del salto

di **Oscar Eleni** a pagina 28



ICONA Dick Fosbury e la sua tecnica di salto

LA RIVELAZIONE DEL PM LO VOI

Magistratura senza pace «Truccato un concorso»

di **Luca Fazzo**

■ Non c'è pace per le toghe. Il procuratore di Roma Francesco Lo Voi ha rilevato che alcuni mesi fa è stato sventato il tentativo di truccare il concorso dei magistrati. Indagati un docente e un candidato.

a pagina 14

POLEMICA A MILANO

E ora tutti i dem difendono le borseggiatrici

di **Chiara Campo**
a pagina 13

LE SCELTE INCLUSIVE DELLA SCHLEIN

Il Pd di Elly trova posto alla moglie di Furfaro

di **Laura Cesaretti**

■ Il vice-segretario Pd dovrebbe essere l'ex Sel (ed ex zingarettiano) Marco Furfaro. La cui compagna, Mariapia Pizzolante, ha avuto come premio di consolazione un posto in Direzione.

a pagina 12

LA UE ADESSO FRENA

Stop ai diesel, Salvini guida il fronte del no

di **Francesco Giubilei**

■ «A oggi nessuna decisione è stata ancora presa». Il futuro è incerto. Le parole del commissario Ue all'Industria Thierry Breton lasciano uno spiraglio aperto a un dietrofront europeo sullo stop ai motori endotermici nel 2035. Tutto questo nel giorno in cui a Strasburgo avviene la riunione dei ministri dei Trasporti Ue contrari alla misura.

a pagina 21

NIENTE PIÙ REGISTRAZIONI DEI FIGLI DELLE COPPIE GAY

Sala si piega al governo: basta famiglie arcobaleno

servizio a pagina 13

SETTE STATUETTE A «EVERYTHING», ITALIA A MANI VUOTE

Oscar, vincono buonismo e resa al mercato asiatico

di **Frisco, Giordano, Scorcucchi e Sforza** alle pagine 26-27



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 14 marzo 2023
Anno LXXIX - Numero 72 - € 1,20
Sant'Alessandro, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA SBARCHI

I migranti li manda la Russia

Secondo la nostra Intelligence mercenari filoputin Wagner responsabili dell'esodo africano

Il ministro della Difesa «È una guerra ibrida per colpire Italia, Ue e Nato»

Sulla tragedia del barcone l'Europa sbugiarda la sinistra «Erano in acque libiche»

Regione

Nuovo Consiglio Prime formalità

Insediamiento ufficiale dei membri della Pisana Elettii presidente e vice

Zanchi alle pagine 16 e 17

Tor Vergata

Settanta milioni per la Vela

Pronto il progetto che prevede il restyling dell'intera area



a pagina 18

Piazzale Clodio

Truccato l'esame da magistrato

Indagati commissario e candidato al concorso del 2022

Mariani a pagina 19

Casilino

Freddato mentre fa rifornimento

Pregiudicato 51enne ucciso da 2 killer in moto al distributore di benzina

Sereni a pagina 21

Il Tempo di Oshø

Circolo Pd Torpignattara moroso Condomini mandano il conto a Schlein



"Armeno i buffi li potevi sardà"

Buzzelli a pagina 9

L'allarme default dell'istituto Usa brucia miliardi, Milano chiude a -4% Silicon valley bank affonda le Borse

Oggi Meloni vede i sindacati

Via al cantiere «fisco» Parti sociali a Palazzo Chigi

Di Mauro alle pagine 4 e 5

... L'allarme default della silicon valley Bank fa tremare i mercati finanziari mondiali. Banche giù a Piazza Affari il cui indice principale chiude con un -4%. Il presidente Biden promette sostegni e rassicura gli operatori Usa. In Europa il commissario Gentiloni esclude il contagio per gli istituti europei. E Bce valuta di rinviare il rialzo dei tassi previsto giovedì.

Zapponini a pagina 11

... I migranti ce li manda la Russia. È la sintesi della giornata di ieri dopo il vertice a Palazzo Chigi tra il premier Meloni, il ministro dell'Interno Piantedosi, Tajani, Salvini e i nostri 007. Il numero uno della Difesa Crosetto non ha dubbi: «È una guerra ibrida, strategia dei mercenari Wagner in Africa. Un modo per colpire Italia, Ue e Nato». Meloni si sfoga: «Accusati di cose raccapriccianti, abbiamo la coscienza a posto». Intanto l'Ue sbugiarda la sinistra sulla tragedia dell'ultimo naufragio: «In quelle acque potevano intervenire solo le autorità libiche».

De Leo, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Stop ai motori termici più graduale Si salda l'asse italo-tedesco contro la transizione green

Mineo a pagina 7

Subito la mappatura delle concessioni

La questione balneari va risolta entro il 20 aprile

Romagnoli a pagina 4

Restiamo di nuovo a secco

Michelle Yeoh prima asiatica a vincere l'Oscar da protagonista



Bianconi a pagina 23

COMMENTI

PARAGONE

Le spiagge, la Ue e l'impossibilità di fare impresa

MAZZONI

Deriva assurda dell'opposizione Specula sui morti

FERRONI

Giorgia entra nella tana del lupo

a pagina 13

Herald **HE** Editore

avvocata io ti racconto

heraldeditore.it
heraldeditore@gmail.com

SANTI BAILOR

Papa Wojtyla Bergoglio e la comunicazione

Il mezzo è il messaggio. Anni fa, il sociologo Marshall McLuhan consegnava al mondo questo comandamento laico, sinora considerato inappuntabile. Oggi, in occasione dei dieci anni di pontificato di Papa Francesco, con il Santo Padre che regala al mondo - fedele e non - il suo primo podcast dal nome evocativo, Popecast, il dubbio sulla considerazione di McLuhan risuona più che legittimo. Nell'epoca dei social, della frammentazione dell'istante, del comunicare 24 ore su 24 per esserci, indipendentemente dai ruoli ricoperti - politico, scrittore, giornalista, artista e via di seguito - il mezzo è ancora il messaggio? (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

MARTEDÌ 14 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Dopo 15 anni di veleni politici

Tramvia, torna l'ipotesi del passaggio al Duomo

Ulivelli in Cronaca



Tremano altre banche Usa, Borse ko

La crisi della Silicon Valley Bank spaventa i mercati europei, bruciati 291 miliardi. Biden rassicura: «Nessuno perderà nulla» Polemica sull'aumento dei tassi. L'economista Onado: «Bce e Fed siano caute». **Domande e risposte** Ecco come proteggere i risparmi **Servizi** da p. 2 a p. 5

La politica sbagliata della Bce

Ma Francoforte non vede i rischi?

Raffaele Marmo

C'è da sperare che il fallimento della Silicon Valley Bank faccia desistere Lagarde e i falchi tedeschi e nord-europei della Bce dal dare corso al rialzo dei tassi

A pagina 3

Africa lasciata a Russia e Cina

Il continente perduto

Cesare De Carlo

Transazionale: la fantasia terminologica dei burocrati di Bruxelles per recuperare l'Africa, continente perduto, è pari alla loro miopia.

A pagina 7

SFIDA DAVANTI AL PUBBLICO IN UN QUARTIERE INDUSTRIALE



Lo studente di Monza, Christian Donzello, 16 anni, sulla sua enduro 125. Sopra, l'immagine tragica dell'incidente in cui ha perso la vita dopo una sfida di velocità

Folle gara in moto, muore a 16 anni

Christian Donzello, 16 anni, ha perso la vita in ospedale dopo essersi schiantato contro un'auto in una zona industriale di Biassono, accanto a Monza. In sella a

una enduro 125 gareggiava con un amico 18enne, anche lui alla guida di una moto, rimasto ferito. Il momento dell'impatto è stato ripreso con gli smartphone

dal pubblico: ai bordi della strada decine di giovani assistevano alla sfida tra motociclisti.

Agostoni e Crippa a pagina 13

L'uomo che cambiò il salto in alto

Il Sessantotto di Fosbury



Leo Turrini

Richard Douglas Fosbury, spentosi ieri in America a 76 anni, sta allo sport come Enzo Ferrari all'automobile, come Elvis Presley alla musica leggera, come Giotto alla pittura. E potrei continuare, vincendo la commozione per l'addio a un idolo che ho avuto l'onore di conoscere. Il mio amico Richard, detto Dick, ha rivoluzionato in modo definitivo uno dei gesti più naturali nella vita di ogni uomo: il salto in alto. Prima di lui, affrontavamo un ostacolo...

A pagina 14



Il governo e il boom di sbarchi. Replica sdegnata della Wagner

«Migranti per colpire l'Italia» Crosetto incolpa i mercenari russi

Farruggia alle pagine 6 e 7



A Hollywood brilla la Yeoh

Prima asiatica da Oscar

Di Clemente e Bogani alle p. 24 e 25



Le Monde diplomatique

DA DOMANI IN EDICOLA Migranti nell'inferno di Bialowieza; illusione nazionalista in Eu; grano ucraino; media, avanguardia della guerra



Domani l'inserto

DOVE VA LA CGIL Nel giorno d'inizio del XIX congresso a Rimini, quattro pagine speciali con interventi di Maurizio Landini e Luciana Castellina



Visioni

OSCAR «Everything Everywhere All at Once» ottiene senza sorprese 7 statuette in un'edizione blindata
Giulia D'Agnolo Vallan pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 14 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 61

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

SILICON VALLEY BANK: IN EUROPA DICONO «BASSO RISCHIO DI CONTAGIO»

Il crack Svb sgonfia le borse europee

■ C'è uno spettro che si aggira per gli Stati Uniti. Si chiama «panico bancario». Dopo la chiusura della Silvergate Capital e il fallimento lampo della Silicon Valley Bank, la corsa degli investitori a disfarsi dei titoli bancari non si arresta. Cade un'altra banca legata al mon-

do delle criptovalute, la Signature Bank, si teme che l'incendio possa arrivare al cuore delle grandi banche d'affari.

Due sono gli istituti che intanto ieri hanno pagato il prezzo più alto: la First Republic e la Western Alliance Corp. Il titolo della prima è arrivato a

perdere il 75% del suo valore, quello della seconda il 72%. Tonfi a catena sulle borse di tutto il mondo, con Milano maglia nera in Europa (-4%). Certamente, anche la Banca Centrale Europea dovrà fare i conti con questa nuova situazione.

PANDOLFI PAGINA 7

LE PROMESSE DI BIDEN

«Non saranno i cittadini a pagare»

■ «Nessuna perdita sarà a carico dei contribuenti» ha promesso Biden dopo il fallimento della Silicon Valley Bank, seguita da Silvergate e Signature Bank. Il piano

del governo: i correntisti avranno sempre accesso ai propri conti, ma nessun rimborso per gli investitori. I manager saranno licenziati. **CATUCCI A PAGINA 7**

Il gommone con 47 persone a bordo prima di capovolgersi foto di Sea Watch



La strage in diretta

Altri trenta migranti morti in acque internazionali, nella zona Sar libica. E anche stavolta si potevano evitare: l'allarme era partito venerdì notte e solo domenica una nave mercantile è riuscita a salvarne 17. Coordinava l'Italia ma ha perso tempo. L'accusa di Alarm Phone al governo Meloni: «Li hanno lasciati annegare»

pagina 2

all'interno

Governo

Vertice con Meloni: «Dietro le partenze c'è la Wagner»

Per il ministro Crosetto c'è un intreccio tra gli sbarchi e la guerra di Putin. E la premier torna a ipotizzare il coinvolgimento della Marina militare nei controlli.

ANDREA COLOMBO PAGINA 3

Hotspot al collasso

A Pozzallo anche 195 migranti da Lampedusa

I 17 superstiti del naufragio di domenica sono arrivati ieri a Pozzallo, dove sono stati portati anche i 195 migranti provenienti dall'hotspot di Lampedusa

ALFREDO MARSALA PAGINA 2



Dopo l'assemblea Pd Bonaccini a Schlein: segreteria unitaria Lei prende tempo

Bonaccini dopo l'assemblea Pd che l'ha eletto presidente: «Spero in una segreteria unitaria». Novità in direzione: entrano Mia Diop, Marwa Mahmoud e Victoria Oluboyo

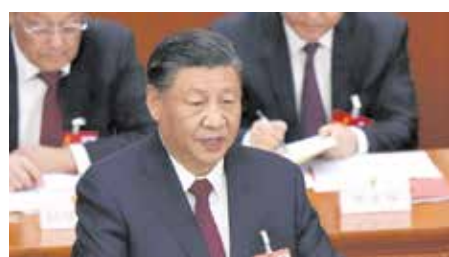
ANDREA CARUGATI PAGINA 5

Lele Corvi



GUERRA UCRAINA

Xi si fa mediatore: vicino il primo contatto con Kiev



■ Chiuse le «due sessioni» che gli hanno regalato il terzo mandato, il presidente cinese Xi Jinping guarda fuori dai confini: si avvicina al primo contatto con Zelensky e organizza l'incontro con Putin. Dopo un anno di guerra, escono i dati Sipri sul mercato delle armi: Mosca vende poco (servono in casa), Usa al vertice. **LAMPERTI, GIORDANA A PAGINA 9**

LETTERATURA

Oe Kenzaburo, un'immaginazione rigorosa e visionaria

■ La morte di Oe Kenzaburo priva il Giappone di uno dei suoi scrittori di maggiore potenza creativa ma anche di uno dei suoi antagonisti più irriducibili. Il suo antagonismo non era rivolto al Paese in sé ma ai suoi governi, al sistema imperiale, e al conformismo che ne condizionava la vita sociale e politica. L'aggettivo che oggi e nei prossimi giorni ricorrerà più spesso a proposito di Oe è «scomodo». Ma quanto Oe è stato scomodo, quanto davvero ha costituito una minaccia per il Giappone?

GIORGIO AMITRANO A PAGINA 10



Oe Kenzaburo foto Ap

Cutro e non solo
La trama di morte ai confini d'Europa

Alessandro Corso PAGINA 14

Il caso Cospito
Il «nodo» del manifestare in piazza

Gian Giacomo Migone PAGINA 15

Rsa, Comune di Torino
Una sentenza che rispetta i bisogni del malato

Francesco Pallante PAGINA 15



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Martedì 14 marzo 2023

Anno LVN° 90 - In Italia € 1,70

IL CRAC DELLA SVB

Banche centrali sotto accusa

La crisi della Silicon Valley Bank si abbatte sulle Borse europee. Poi l'intervento della Casa Bianca rassicura i mercati. Contestata la politica di rialzo dei tassi per frenare l'inflazione. Bini Smaghi: "La Bce non ripeta gli errori del 2011"

Record di perdite a Piazza Affari: -4%. Torna a salire lo spread

L'analisi

L'Italia rischia la tempesta perfetta

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES

Lo sguardo improvvisamente si rivolge ancora verso l'Italia. Verso il suo debito pubblico. Verso i rischi della speculazione sui mercati finanziari. Perché nei momenti di difficoltà le attenzioni si dedicano sempre ai più fragili.

● a pagina 3

Il commento

L'azzardo morale di Biden

di **Carlo Bastasin**

Nonostante la Silicon Valley Bank (Svb) non abbia dimensioni tali da renderla "sistemica", la sua crisi ha scosso la finanza globale. Le banche europee hanno visto crollare in poche ore il loro valore benché la loro esposizione diretta all'istituto californiano sia del tutto trascurabile.

● a pagina 26

Il fallimento della Silicon Valley Bank, in California, travolge anche i mercati europei e manda a picco le banche. Con Piazza Affari maglia nera che perde il 4%. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden rassicura: «I vostri depositi sono al sicuro. Faremo tutto il necessario e ci spingeremo anche oltre». Fed e Bce sotto accusa per il rialzo dei tassi di interesse.

di **Mastrolilli, Occorsio, Pons e Puledra** ● da pagina 2 a 5

Diritti

Figli di coppie gay senza registrazione. Stop anche a Sala

di **Dazzi e Venni**
● a pagina 11

Sanità

I piani di Angelucci ora punta al Nord e al Lazio di Rocca

di **Lirio Abbate**
● a pagina 13

L'inchiesta



Rubli, liti e scandali così in Russia si è frantumata l'opposizione a Putin

di **Rosalba Castelletti**
● a pagina 15

Il trionfo di "Everything Everywhere All At Once"



▲ Sette statuette Il cast di "Everything Everywhere All At Once"

L'Oscar ha voltato pagina premiata la nuova Hollywood

di **Antonio Monda**

L'onda lunga che ha portato al trionfo di *Everything Everywhere All At Once* è partita nel momento in cui l'Academy ha ringiovanito l'età dei votanti con la massima attenzione alla diversità dopo le polemiche riassunte dall'hashtag #oscarsowhite.

● alle pagine 32 e 33 con servizi di **Arianna Finos**

Migranti

Roma, Malta, Libia le chiamate ignorate che hanno causato l'ultima strage



di **Martinelli, Scaramuzzi e Ziniti**
● alle pagine 6, 7 e 9

Quelle leggi fatte per criminalizzare

di **Michele Ainis**

Ogni tragedia dovrebbe impartirci una lezione. Quella di Cutro (79 vittime, fra cui 24 bambini) rinnova viceversa i cattivi insegnamenti del passato. Con il decreto legge n. 20 del 10 marzo - l'ennesima stretta sull'immigrazione, *Criminalization*, la definisce Judith Resnik, docente a Yale.

● a pagina 26

Il governo e gli O07: il boom di sbarchi opera della Wagner

di **Ciriaco e Foschini**
● a pagina 6

Il caso

Il manager pubblico nominato da Meloni copia le frasi del Duce

di **Francesco Bei**

Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, io dichiaro qui, al cospetto di Voi, e al cospetto di tutto il Governo italiano, che assumo (io solo!) la responsabilità di 3-1 (political morale! storica!) di tutto quanto è avvenuto. I componenti del Cda di 3-1 sono sobbalzati quando hanno trovato questa mail.

● a pagina 13

Walter Veltroni Buonvino tra amore e morte

Un nuovo caso per il commissario di Villa Borghese
Una serie da oltre 150.000 copie



Marsilio

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797530
mail: servizioclienti@corriere.it

MIA
Milan Image Art Fair
23/26
03.2023
www.miafair.it



Alberto Tomba
«Il mio ritiro
rese felici molti»
di Flavio Vanetti
a pagina 18



Il caso
Balneari, canoni bassi
e difficili da incassare
di Gian Antonio Stella
a pagina 17

MIA
Milan Image Art Fair
la fiera internazionale d'arte
contemporanea dedicata
alla fotografia e all'immagine

Lunedì nero Gli effetti del fallimento sui mercati. Wall Street tiene. Timori di un contagio, ma Gentiloni: per ora nessun pericolo

Silicon Bank, affondano le Borse

L'Europa brucia 291 miliardi, Piazza Affari cede il 4%. Biden: depositi degli americani al sicuro

LA PANDEMIA E L'INCHIESTA

Covid, perché
abbiamo diritto
alla verità
(anche parziale)

di Paolo Giordano

Sofferiamo di una forma di incredulità retroattiva. Ripensando alle prime settimane di Covid nel 2020 e agli oltre due mesi di lockdown successivi, la nostra memoria sembra restringersi attorno a pochi eventi ripetuti. Le ragioni sono svariate, ma nell'evocare l'inizio della pandemia la mente si trova a fronteggiare almeno due ostacoli simultanei: ridare forma a qualcosa di così fuori dall'ordinario, e scandire un tempo che non era affatto scandito, un tempo privato di stimoli e uguale a sé stesso, giorno dopo giorno dopo giorno.

continua a pagina 28

UNA SCOSSA TRE LEZIONI

di Francesco Giavazzi

La scossa al sistema finanziario americano prodotta ieri dal fallimento di una media banca della California, la Silicon Valley Bank (Svb), ci restituisce tre lezioni. Innanzitutto, che una simile crisi difficilmente avrebbe potuto prodursi nell'Unione europea per la diversa, e più attenta regolamentazione cui da alcuni anni sono soggette le nostre banche. In secondo luogo, ci insegna che occorre distinguere fra crisi di liquidità e insolvenze. La Svb ha subito una crisi di liquidità: come scrisse 150 anni fa Walter Bagehot, lo storico direttore del settimanale inglese *The Economist*, le crisi di liquidità si possono facilmente circoscrivere con l'intervento delle banche centrali. E infatti l'incendio ieri è stato circoscritto non appena la segretaria al Tesoro degli Stati Uniti, Janet Yellen, ha detto che era pronta ad accettare obbligazioni del governo federale come collaterale per un anno al loro valore di libro, indipendentemente dal valore di mercato, che nel frattempo era sceso causando il fallimento di Svb. Infine, ed è il terzo insegnamento, che la volatilità è una caratteristica dei mercati finanziari. Questi vanno sorvegliati, ma tentare di cancellarne la volatilità sarebbe un errore perché significherebbe porsi l'obiettivo di azzerare il rischio che è un aspetto essenziale dell'innovazione.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Colloquio della Silicon Bank: Borse a picco, Milano meno 4%. da pagina 2 a pagina 5

IN PRIMO PIANO

IL PRECEDENTE. LO SCENARIO

Non è la Lehman ma il fuoco cova

di Federico Fubini

a pagina 2

LE MISURE DELLA FEDERAL RESERVE

Il rebus della lotta all'inflazione

di Massimo Gaggi

a pagina 4

LA BANCA E LA VALLE DELLE START-UP

La crisi tra i grandi della tecnologia

di Federico Rampini

a pagina 4

INTERVISTA CON PATUELLI, ABI

«Da noi le regole sono più sicure»

di Andrea Rinaldi

a pagina 3

Cinema A «Everything Everywhere All at Once» 7 statuette. Italia a secco



Gli Oscar delle novità premiavano il metaverso

di Paolo Moreghetti e Stefania Ulivi

È stato l'Oscar dei record, degli outsider e delle prime volte. Con il film *Everything Everywhere All at Once* di Daniel Kwan e Daniel Scheinert, meglio noti come i Daniels, che ha conquistato 7 statuette. Niente riconoscimenti per gli italiani: Alice Rohrwacher candidata per il cortometraggio *Le pupille* e Aldo Signoretti per il trucco.

alle pagine 40 e 41. **Mazza**

Migranti Meloni: si rischia l'invasione

«Brigata Wagner dietro gli sbarchi» Lite Roma-Mosca

di Marco Galluzzo e Monica Guorzi

Boom di sbarchi di migranti. Il centrodestra accusa: dietro i nuovi arrivi c'è una regia. E punta il dito contro la brigata Wagner e i suoi mercenari. Dura replica di Mosca al ministro Crosetto: «Non ci occupiamo di migranti». La premier Meloni: «Non lasciamo l'Africa ai russi». Vertice con gli oob. E oggi sono attese nuove misure dell'Ue sui rimpatri.

alle pagine 6 e 7 **Di Caro**

Il prefetto Ma Sala: darò battaglia «Milano non riconosca i figli delle coppie lgbt»

di Elena Tebano

Stop del prefetto di Milano, quindi del governo, al sindaco Beppe Sala: «Bloccare la registrazione dei figli delle coppie lgbt».

a pagina 15

CARLO DE BENEDETTI
RADICALITÀ
IL CAMBIAMENTO
CHE SERVE
ALL'ITALIA

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

La consigliera del Pd milanese Monica Romano ha scritto che chi riprende le borseggiatrici sulla metropolitana e ne diffonde in rete le immagini non dà prova di senso civico, ma incita alla violenza. Il tribunale dell'Internet, subito riunitosi in seduta plenaria, l'ha ovviamente condannata ai lavori forzati. Invece secondo me la Romano non ha del tutto torto, anche se ha ragione soltanto a metà. Ha ragione quando dice che mettere le ladroncelle alla gogna non contribuisce a farle arrestare, ma a titillare i peggiori impulsi dei potenziali giustizieri. Però ha torto quando si dimentica di aggiungere che i cittadini fanno benissimo a riprendere chi ruba sui mezzi pubblici. Purché le immagini vengano consegnate alle forze dell'ordine, anziché essere date in pasto ai social.

Tra gogna e vergogna

Questo concetto Monica Romano lo ha precisato in seguito, intervistata dal *Corriere*. Ma nel suo scritto non se ne trova traccia (anzi, vi si dice che i passeggeri perbene devono invitare gli altri a spegnere le fotocamere...). Intendiamoci, molti l'avrebbero lapidata lo stesso, eppure quel mancato riferimento all'enorme differenza esistente tra il filmare e il postare ha stupito anche me. Critichiamo sempre gli indifferenti e poi, appena qualcuno si mobilita per smascherare un sopruso, lo trattiamo come se ne fosse lui l'autore? Da un politico mi aspetto che chieda ai cittadini di collaborare in modo attivo e non violento con la Legge, non di voltarsi dall'altra parte per paura di sembrare vendicativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una collana di Vittorio Andreoli,
scritta in esclusiva
per Corriere della Sera.

Vittorio Andreoli
coraggio

Il primo volume, *Coraggio*, per la prima volta in edicola dall'8 marzo

CORRIERE DELLA SERA
La libertà della Sera



Il Messaggero



€ 1,20* ANNO 146 - N° 73
ITALIA

APRA - W.A.P. 02/30/2023 (ora L. 14/2/2004 n.11) C.1002-001

Martedì 14 Marzo 2023 • S. Matilde

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Corona senza pace
Re Carlo si tiene tutta l'eredità di Elisabetta I reali in rivolta
Sabadin a pag. 11



1947-2023
Addio Fosbury,
l'uomo che volava saltando di spalle
Mei nello Sport



Per 60 milioni
Una rivoluzione per la Supercoppa: dal 2024 finale a quattro in Arabia
Riggio nello Sport



Il caso SVB
La politica dei tassi che fa male alle banche

Oswaldo De Paolini

Si interroga sul perché di fronte alla valanga che ha travolto la Silicon Valley Bank, i principali indici di Wall Street, il Dow Jones e il Nasdaq, sono addirittura cresciuti per buona parte della giornata invece di cadere come hanno fatto quelli delle Borse europee (Milano in particolare), timorose di un possibile contagio con effetti simili a quelli propagati nel 2008 dal terremoto Lehman Brothers. In effetti già domenica questo timore era andato attenuandosi, vista la rapidità con la quale Tesoro e Federal Reserve erano scese in campo per contenere la diffusione del panico. Un segnale che evidentemente in Europa è giunto smorzato, forse perché ancora oggi non sono del tutto assorbiti gli effetti del cataclisma che quattordici anni fa sconvolse la finanza mondiale. Ma la tenuta di Wall Street non significa che nei prossimi giorni non avremo altre scosse: traumi di questa violenza hanno bisogno di tempo per essere assorbiti. E comunque negli Stati Uniti la vicenda avrà strascichi che lasceranno ferite, anche profonde.

Alcune certezze possiamo però sin d'ora elencare. Ancora una volta abbiamo conferma che la liquidità, prima ancora del patrimonio, è l'elemento che garantisce la solidità di una banca e quindi la sua sopravvivenza. Svab, per anni abituata a tassi prossimi allo zero, si è fatta sorprendere da una politica monetaria diventata d'improvviso restrittiva tanto da provocare nei suoi investimenti (...)

Continua a pag. 25

«Migranti, la mano dei russi»

► Tajani e Crosetto: «Miliziani Wagner dietro le partenze per ricattarci». Meloni: fermiamoli
► L'intervista Urso: «Flussi regolari in base alle richieste delle imprese. Premi ai Paesi virtuosi»

ROMA La mano russa dietro il boom di partenze e sbarchi di migranti in Italia. Elafirma della brigata Wagner, il gruppo di mercenari al servizio di Evgenij Prigozhin, l'oligarca più osservato e temuto da Vladimir Putin. È un sospetto pesante e ad avanzarlo sono i vertici del governo italiano. Ed è scontro. All'alerta di Tajani e Crosetto replica Prigozhin, che attacca: «Bugie». Il ministro delle Imprese Adolfo Urso: «Stop ai traffici con flussi regolari collegati alle richieste delle imprese».

Bechis, Malfetano, Mancini, Mangani, Menicucci e Rosana alle pag. 2, 3 e 5

Nodo cuneo fiscale

Perché i rifugiati possono aiutare le nostre aziende

Massimo Caputi

È impensabile rilanciare il turismo italiano e inseguire il primo e secondo posto mondiale di incoming di Francia e Spagna se non si affronta (...)

Continua a pag. 5

Piazza Affari giù del 4%. Fed all'angolo per i tassi troppi alti



Silicon Bank, Borse europee a picco
Biden: «Faremo tutto il necessario»

Roberta Amoroso

I crolli delle banche Usa fa tremare i mercati. Ci ha provato ieri Joe Biden a parlare agli americani: «Il sistema bancario è solido e i vostri depositi sono al sicuro», ha detto. Ma l'effetto valanga è arrivato lo stesso sui

mercati. Così se Wall Street ha tenuto all'onda d'urto dopo un avvio positivo (+0,3% a fine seduta) l'ondata lunga si è fatta sentire in Europa, dove le Borse hanno bruciato 291 miliardi.

A pag. 6
Dimite e Guaita alle pag. 6 e 7

La star sorprende Hollywood. A "Everything Everywhere" 7 statuette



Lady Gaga, l'Oscar e il coraggio della semplicità

Lady Gaga senza trucco canta alla serata degli Oscar (RETTV IMAGES) Lombardi e Saitta alle pag. 22 e 23

Truccato il concorso in magistratura, due indagati a Roma

► Prof e candidato scoperti per un messaggio inviato per errore ad un altro commissario

Valeria Di Corrado
Valentina Errante

Volle diventare magistrato truccando la selezione di accesso: un paradosso in termini. Uno dei candidati all'ultimo concorso in magistratura, bandito sulla Gazzetta Ufficiale il 10 dicembre 2021 per 500 posti, è stato scoperto e ora finirà a processo insieme a uno dei componenti della commissione esaminatrice. Entrambi sono accusati dalla Procura di Roma di tentato abuso d'ufficio.

A pag. 12

Proposta Delmastro
San Patrignano
«I detenuti da noi cambiano vita»

da Lia no stra inviata
Claudia Guasco

ROMINI

San Patrignano, l'alternativa al carcere a cui pensa il governo. «Qua i detenuti cambiano».

A pag. 9

Calciatrice incredibile
«Ho un tumore»
Ma la Ternana allunga il contratto



TERNI «Mi fermo, ho il tumore». E la Ternana calcio le prolunga il contratto. La storia di Deborah Salvatori Rinaldi, bomber della squadra umbra di Serie B.
Marcelli e Ugolini a pag. 13

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

SCIOLGIE IL MUCO

LIBERA IL NASO

IDRATA LA MUCOSA

ELIMINA VIRUS E BATTERI

100% NATURALE

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO. PRIMA IL PIACERE

La configurazione con cui ti trovi oggi alle prese è complessa perché tende a intrappolarti nella tua interpretazione delle cose, facendoti confondere con la realtà. Ti senti particolarmente ispirato e questo ti rende più velleitario. Invece di cercare ostacoli e nemici, cerca complici e persone con cui associarti. Ma soprattutto, trova il modo di rimettere il divertimento al centro. Il piacere e l'amore sono i tuoi migliori alleati.

MANTRA DEL GIORNO
Interpretare la realtà la offusca.

L'oroscopo a pag. 25

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente; nelle province di Matera, Lecce, Bari e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,40; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo il Messaggero - Corriere dello Sport - Stadio € 1,40; nel Lazio, il Messaggero - Primo Piano Lazio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport - Stadio € 1,50. *Quotino se aderisci alla Sped. in abb. post. n. 110/2011. *Quotino se aderisci alla Sped. in abb. post. n. 110/2011. *Quotino se aderisci alla Sped. in abb. post. n. 110/2011. *Quotino se aderisci alla Sped. in abb. post. n. 110/2011.